



Direttore Scientifico: Francesca Nodari



ESISTERE

FESTIVAL FILOSOFI LUNGO L'OGGIO
XX EDIZIONE

Auguri

XX EDIZIONE

Festival Filosofi lungo l'Oglio



Esistere

Esistere sembra un concetto semplice e evidente. Un sinonimo di essere. Ma attenzione: essere ed esistere sono davvero la stessa cosa? Esprimono concetti equivalenti?

Nel linguaggio comune spesso sì: esistere sta per essere, stare al mondo, essere vivi, presenti. Nel linguaggio filosofico i due infiniti dovrebbero esibire una forte dicotomia, ma anche in questo caso i significati spesso si sovrappongono: per esempio in una delle più celebri asserzioni della letteratura filosofica universale: *cogito ergo sum*. Penso dunque sono, penso dunque esisto. Esisto in quanto penso, sono in quanto pensante. Sono nella realtà, sono cosa, sono cosa che pensa e esiste. Proprio questo è il senso specifico, filosofico, di esistere: essere nella realtà, esserci realmente. Dal latino *existĕre*, composto da *ex* e *sistĕre*, stare, fermarsi.

Le cose dunque non sono così semplici: lo si può vedere nella filosofia medievale e nei «dissapori» tra Aristotele e alcuni suoi *followers* medievali. Per comprendere la questione bisogna rifarsi al rapporto tra l'essere individualmente e l'esistere realmente, insomma tra essenza e esistenza, e la loro relazione a contingenza e necessità. Le proprietà contingenti sono accidenti mentre le essenze sono necessarie, esistono necessariamente. Ciò che esiste, era la posizione di Aristotele. Sarà Tommaso d'Aquino a distinguere l'essenza di una cosa dalla sua esistenza. Questo rimanda, all'indietro e in avanti nel tempo, alla celebre prova ontologica dell'esistenza di Dio, enunciata per la prima volta da Anselmo d'Aosta e in seguito ripresa o criticata. Essa afferma che il concetto di Dio è quello di un essere completo di tutte le perfezioni e insieme di un essere di cui non se ne può concepire un altro più grande. Poiché l'esistenza è una perfezione e un essere che esiste è superiore a un essere che non esiste, Dio per definizione esiste necessariamente.

Per Tommaso, la distinzione tra essenza e esistenza riguarda ancora Dio, nel quale l'esistenza consegue al pensiero dell'essenza. Negli esseri particolari invece l'essenza espressa dalla loro definizione, per esempio l'essere un unicorno: un cavallo con un corno sulla fronte, può essere pensata senza che l'unicorno necessariamente esista.

Nella filosofia contemporanea l'esistere assume forme e significati lontani da necessità e contingenza. Per esempio nel movimento filosofico esistenzialista, che concepisce la filosofia non come disciplina contemplativa e disinteressata ma come impegno del singolo e come ricerca del significato e della possibilità dell'esistere in quanto esseri umani. Come è noto, l'esistenzialismo è un movimento filosofico e culturale nato tra le due guerre mondiali, che pone in primo piano l'esistenza, intesa come il modo di essere tipico e problematico dell'uomo nella sua singolarità vissuta. All'ottimismo filosofico, storico e scientifico dell'Ottocento, nei modi diversi del socialismo, del positivismo e dell'idealismo, era subentrato un forte senso di dubbio e di incertezza ed era caduta la fiducia nella possibilità della ragione di comprendere e dominare la realtà. Il termine esistenzialismo si diffuse a partire dagli anni '30 e si impose con *L'esistenzialismo è un umanismo* (1946) di J. P. Sartre, cui seguirà di lì a poco la *Lettera sull'umanismo* di Heidegger in risposta a J. Beaufret che gli chiedeva come fosse possibile «ridare un senso alla parola 'umanismo'».

Ora in questo nostro preciso momento storico dove prevalgono le passioni tristi, dove il capitalismo finanziario ci illude di soddisfare desideri, che non sono altro che bisogni, dove le minacce del cambiamento climatico, il moltiplicarsi dei focolai di guerra nel

mondo – al cui centro stanno il conflitto ucraino-russo e quello mediorientale – dove lo strascico e i postumi della pandemia sono sotto gli occhi di tutti, dove la paura cresce e il futuro sembra colorarsi di tinte fosche, non possiamo forse affermare che ci troviamo nel bel mezzo di un salto d'epoca in cui oggi, come allora, emerge la fatica di comprendere la realtà, di assumere una posizione ben precisa che il nostro stare al mondo richiede? L'inverno demografico, il crollo del desiderio, la frantumazione del simbolico, la dittatura della prestazione e del consumismo, la stessa andatura sonnambolica che, secondo il 57° *Rapporto del Censis* caratterizza, ad esempio, la società italiana – «cieca dinanzi ai presagi, intrappolata nel mercato dell'emotività, non più alla ricerca dell'agiatezza, ma di uno spicchio di benessere quotidiano» – non sono degli indicatori che richiedono approfondimenti, riflessioni, analisi?

Che cosa resta, oggi, della nostra esistenza? Quale valore assumono la coppia di termini contrapposti da Heidegger in *Essere e Tempo* (1927): esistenziale-esistentivo, ove il primo termine indica l'esistenza nella sua immediatezza ovvero ciò che è legato all'esistente comune ad ogni uomo, mentre il secondo designa le determinazioni ontologiche (per esempio il sentirsi situati, la comprensione, il discorso) originarie e costitutive dell'esistenza dell'uomo? Se l'informatizzazione trasforma le cose in infomi, ne viene – come ha intuito Byung-Chul Han – che l'essere-nel-mondo non si compie più nella forma di un «commercio manipolante» dove le cose hanno il loro in-vista-di-cui finale nell'esserci. L'essere umano non è più *Dasein*, ma è un *Inforg*. La nuova massima è: «L'essere è informazione». Viviamo in un'era defatticizzata e post-fattuale ove gli infomi ci assediano. Fintamente ci assecondano e coltivando il nostro desiderio ci tendono la trappola illudendoci di soddisfare i nostri bisogni.

Se in passato valeva la massima di Anassagora secondo la quale: «l'uomo è intelligente perché ha le mani», oggi vale la regola del *phono sapiens* dove il *touch-screen* elimina la negatività dell'indisponibile, generalizza l'impulso aptico riducendolo all'indice che impazza sul cellulare. Rendendo consumabile ogni cosa. Trasformando tutto ciò che tocca in merce. Degradando della propria alterità persino l'Altro. Di qui i grandi interrogativi sul passaggio dal paradigma tecnologico al paradigma tecnocratico, sul rapporto tra la propria esistenza e quella delle macchine, sul rovesciamento della dialettica: dominio-sottomissione. Di qui ancora le conseguenze che l'abitare nella dimensione virtuale comporta: dall'hikikomori al *blancheur* di cui parla Le Breton. Per non dire della percezione della nostra corporeità in quanto esseri finiti di carne e di sangue. Dall'installazione di microchip sottocutanei agli sviluppi dei robot e degli apparecchi dotati di Intelligenza Artificiale fino al trasferimento extracorporeo di facoltà umane come l'intelligenza e la volontà e il loro conseguente insediamento in dispositivi autonomi. Non siamo dinnanzi ad un pensiero totalmente *disincarnato* tale per cui la razionalità dell'uomo «separandosi dalla coscienza – afferma Remo Bodei – e applicandosi alla macchine grazie all'Intelligenza Artificiale (IA) si congeda dall'illusione tolemaica di avere il monopolio della conoscenza»? Per parafrasare il Vangelo di Giovanni, il Verbo si è fatto macchina, lo spirito soffia anche nell'inorganico e la ragione e il linguaggio, oggettivati in forma di algoritmo, abitano in corpi non umani, creando una 'umanità aumentata'. Il pensiero umano, disincarnandosi, è emigrato nelle macchine e si annida in esso.

Ma allora a che punto è giunta la nostra umanità? A quali rischi e a quali slanci è destinata? Cosa significa, oggi, esistere? Non un semplice esserci e stare, ma uno stare e un esserci coscienti,

consapevoli, impegnati. Esistere – nonostante e, anzi, a maggior ragione con l'avvento dell'IA – equivarrà a pensare, riflettere, agire, non a lasciarsi vivere e nemmeno a «funzionare», come ha intuito Miguel Benasayag. Così, mentre gli imperativi tecnologici cui siamo sottomessi ci impongono di funzionare nel senso di essere funzionali alla società dei consumi ovvero di consumare, noi dobbiamo sforzarci di vivere, fare esperienze, riflettere, pensare, cogitare, ergo esistere. Desiderare, amare, decidere-ad-iniziare-qualcosa-con-se-stessi contrapponendo alla sincronia di un eterno presente, la diacronia che accade ogni qualvolta dinnanzi a me c'è l'Altro irraggiungibile e irriducibile. L'Altro che è il povero, la vedova, lo straniero; l'Altro che è il tempo dopo di me o la generazione. L'Altro che rappresenta quella parte di umanità generica che abita in ciascuno di noi e che chiede, a gran voce, di essere riconosciuta, ascoltata, affrancata dalla violenza, dalle guerre, dalla fame. Allora esistere diventa un compito irrinunciabile, senza dubbio faticoso: una partecipazione, nostro malgrado – qualcuno ha forse scelto di venire al mondo? –, al banchetto della vita. Che è dolore, gioia, scoramento, ma anche speranza, temperanza, gratitudine, attimi di felicità. Come scrive Benasayag: «Noi non siamo affatto riducibili a dati preliminari che giustificerebbero la nostra posizione, poiché ogni situazione della nostra esistenza implica una trasformazione del dato, un nuovo lancio di dadi: ogni situazione ci ristruttura, ci riarticola con altri modi di essere, altre sfide, altri ruoli». Resta attuale l'imperativo dell'oracolo delfico: «Conosci te stesso». Per farlo occorre vivere, nella consapevolezza che la risposta alle grandi domande: «Chi sono?», «da dove vengo»? , «cosa c'è di là?» ha strettamente a che fare con il nostro esistere. *Qui e ora*. A ciascuno il compito di giocare la sua parte, nella convinzione che la soddisfazione più grande è quella di alzarsi sazi da quel banchetto.



LEZIONI MAGISTRALI ...

Il programma potrebbe subire delle variazioni, pertanto vi invitiamo a tenere monitorato il sito www.filosofilungologlio.it ed iscrivervi ai nostri canali [Whatsapp](#) e [Telegram](#), e scaricare la nostra [app My Philosophy](#) per essere costantemente aggiornati.

Per ulteriori informazioni si prega di scrivere al seguente indirizzo mail:

filosofilungologlio@gmail.com

e di contattare il seguente numero: [328 7059145](tel:3287059145)

IL CALENDARIO

5 Giugno h 21.00

ENZO BIANCHI

Vivere con gli altri, vivere per gli altri

- Piazza del Sagrato 7, Iseo (Bs)

In caso di maltempo: Pieve di Sant'Andrea, Iseo (Bs)

**Accesso con contributo di 10€
prenotabile sul sito: www.filosofilungologlio.it e in loco**

6 Giugno h 21.00

ILVO DIAMANTI

R-esistere per esistere

- Chiesa di S. Maria Assunta, Piazza Vittorio Emanuele II, Orzinuovi (Bs)

10 Giugno h 21.00

UMBERTO CURI

Esistenza e felicità: un caso esemplare

- Museo Il Forno di Tavernole, via Forno Fusorio 1, Tavernole sul Mella (Bs)

12 Giugno h 21.00

ROBERTA DE MONTICELLI

Esistenza violata

- Piazza della Pace, Via G. Borghini 14, Collebeato (Bs)

In caso di maltempo:

Chiesa della Conversione di San Paolo, via Borghini 1, Collebeato (Bs)

- ESPOSIZIONE OPERE ACCADEMIA SANTA GIULIA

13 Giugno h 21.00

GABRIELLA TURNATURI

Impostori vivere con un altro sé

- Chiostro di S. Bernardino, viale Papa Giovanni 17, Caravaggio (Bg)

*In caso di maltempo: Chiesa San Bernardino,
viale Papa Giovanni XXIII, Caravaggio (Bg)*

16 Giugno h 21.00

HAIM BAHARIER

Più di esistere, 'Sarò, che Sarò'

- Giardino del Palazzo Municipale, via Martinengo 15, Orzivecchi (Bs)

In caso di maltempo: Chiesa Parrocchiale, via Giuseppe Pastori 44, Orzivecchi (Bs)

**Accesso con contributo di 10€
prenotabile sul sito: www.filosofilungologgio.it e in loco**

19 Giugno h 21.00

**ELISABETTA MORO
MARINO NIOLA**

Gatti neri e specchi rotti. Esiste la superstizione?

- Piazza Salvo d'Acquisto, Berlingo (Bs)
(adiacente alla scuola primaria e alla Palestra comunale)

In caso di maltempo: Palestra comunale, Berlingo (Bs)

20 Giugno h 21.00

MASSIMO RECALCATI

La vita viva: il magistero di Gesù

- Sede Fondazione Filosofi lungo l'Oglio, via Le Vittorie 11, Villachiara (Bs)

In caso di maltempo:

Chiesa di S. Maria Assunta, Piazza Vittorio Emanuele II, Orzinuovi (Bs)

**Accesso con contributo di 10€
prenotabile sul sito: www.filosofilungologgio.it e in loco**

23 Giugno h 21.00

MIGUEL BENASAYAG

Funzionare o esistere?

- Villa Morando, via G. Calini 9, Lograto (Bs)

In caso di maltempo: Parrocchia Ognissanti, via Fratti 19, Lograto (Bs)

**«PREMIO INTERNAZIONALE DI FILOSOFIA/FILOSOFI LUNGO L'OGGIO.
UN LIBRO PER IL PRESENTE»**

24 Giugno h 21.00

FRANCESCO MIANO

Esistere non è solo esserci

- Villa Alghisi Montini, via Trento 2, Verolavecchia (Bs)

In caso di maltempo: Teatro G. Montini Vicolo Canale 1, Verolavecchia (Bs)

25 Giugno h 21.00

S.E. MONS. VINCENZO PAGLIA

Esistere è sempre coesistere

- Palazzo Ferrante (Villa Zani), Seniga (Bs)

In caso di maltempo: Oratorio di S. Apollonio, via Umberto 1° nr 2, Seniga (Bs)

Accesso con contributo di 10€
prenotabile sul sito: www.filosofilungologlio.it e in loco

- ESPOSIZIONE OPERE ACCADEMIA SANTA GIULIA

26 Giugno h 21.00

STEFANO ZAMAGNI

***Vivere per performare intristisce l'esistenza:
un'alternativa all'odierno paradigma prestazionale***

- Villa Badia, via G. Marconi 28, Leno (Bs)

In caso di maltempo: Teatro civico, via Dante 7, Leno (Bs)

27 Giugno h 21.00

ANDREA TAGLIAPIETRA

Due metafore dell'esistenza: il lettore e lo spettatore

- Castello di Dello, via Roma 71, Dello (Bs)
(accesso da Piazza della Pace, il retro del Municipio)

In caso di maltempo: Teatro Centro Culturale "S. Giorgio", via XI Febbraio 5, Dello (Bs)

30 Giugno h 21.00

LAMBERTO MAFFEI

Vivere che meraviglia

- Cortile Villa Mutti Bernardelli, via XX Settembre 31, Gardone VT (Bs)

In caso di maltempo:

Sala V. Bernardelli Auditorium San Filippo, via Don Zanetti 1, Gardone VT (Bs)

2 Luglio h 21.00

FRANCESCA NODARI

Esistere o sopravvivere?

- Villa Presti, via Padana Superiore 1, Ospitaletto (Bs)

In caso di maltempo: Teatro Agorà, Piazza S. Rocco 10, Ospitaletto (Bs)

- ESPOSIZIONE OPERE ACCADEMIA SANTA GIULIA

3 Luglio h 21.00

DANIELLE COHEN-LEVINAS

***«lo parlo, dunque esisto» in «Variazioni sul pensiero
parlante di Franz Rosenzweig e di Emmanuel Levinas»***

- Santuario Maria Santissima Assunta in Monte Oliveto - Località Zei
Adrara S. Martino (Bg)

4 Luglio

h 21.00

FRANCESCA RIGOTTI

Esiste Dio? Il bisogno e le prove

- Palazzo Maggi, via Curzio, Corzano (Bs)

In caso di maltempo:

Parrocchia Madonna della Neve e S. Martino Vescovo, via de Gasperi, Corzano (Bs)

5 Luglio

h 21.00

**CONCERTO PIANISTICO
DEL MAESTRO
MICHAEL LEVINAS**

L'esistenza musicale

- Chiesa di San Cristo, via Giovanni Piamarta 9, Brescia

Accesso con contributo di 15€

prenotabile sul sito: www.filosofilungologgio.it e in loco

6 Luglio

h 10.00-12.30

**MAIEUTICA DELLE COSE.
PASSEGGIATA FILOSOFICA**

CON LA POETESSA **ELISA BARBIERI**

La Wanderung: quando esistere è vagare

- Partenza: Campo sportivo, Barco di Orzinuovi (Bs)
- Meta: Bosco di Barco

Accesso con contributo di 15€

prenotabile sul sito: www.filosofilungologgio.it e in loco

8 Luglio

h 21.00

STEFANO MANCUSO

La versione degli alberi

- Piazza Luca Marenzio, Coccaglio (Bs)

In caso di maltempo: La Vecchia Pieve, Viale Giacomo Matteotti 2, Coccaglio (Bs)

Accesso con contributo di 10€

prenotabile sul sito: www.filosofilungologgio.it e in loco

9 Luglio

h 21.00

SALVATORE NATOLI

Vita buona, vita felice

- Chiesa San Giovanni Battista, Via San Martino 3, Castegnato (Bs)

Accesso con contributo di 10€

prenotabile sul sito: www.filosofilungologgio.it e in loco

10 Luglio

h 21.00

UMBERTO GALIMBERTI

C'è ancora un orizzonte di senso per la nostra esistenza?

- Piazza Garibaldi, Orzinuovi (Bs)

In caso di maltempo:

Chiesa di S. Maria Assunta, Piazza Vittorio Emanuele II, Orzinuovi (Bs)

11 Luglio h 21.00

CERIMONIA PER I VENT'ANNI DEL FESTIVAL

Proiezione del documentario:

Quando la filosofia diventa contagiosa.

Da sogno a realtà.



In dialogo:

MARIA RITA PARSİ, nota psicoterapeuta e scrittrice di fama internazionale, nonché madrina del Festival Filosofi lungo l'Oglio

FRANCESCA NODARI, filosofa levinasiana e Presidente della Fondazione Filosofi lungo l'Oglio

Interverranno numerosi rappresentanti delle maggiori autorità civili, militari e religiose.

Con la partecipazione eccezionale del Maestro **LELLO ESPOSITO** che scoprirà l'opera realizzata appositamente per il compleanno del Festival.

Modera **LUCA RIVA**, Radio Bruno



• c/o Fondazione Filosofi lungo l'Oglio, Via Vittorie 11, Villachiara (Bs)

13 Luglio h 10.00-12.30

MAIEUTICA DELLE COSE. PASSEGGIATA FILOSOFICA

CON IL NEUROSCIENZIATO **ANDREA BARISELLI**
E L'ORNITOLOGO **MARIO CAFFI**

Esistere: la natura come specchio del sé

- Partenza: Palazzo di Villagana, Villagana di Villachiara (Bs)
- Meta: Beata Vergine del Rino

Accesso con contributo di 15€
prenotabile sul sito: www.filosofilungoglio.it e in loco

14 Luglio h 21.00

ISABELLA GUANZINI

La vita esposta.

Forme attuali di alienazione e di emancipazione

- Castello Gonzaga, Ostiano (Cr)

In caso di maltempo: Teatro comunale, Ostiano (Cr) - all'interno del Castello

Accesso con contributo di 10€
prenotabile sul sito: www.filosofilungoglio.it e in loco

17 Luglio h 21.00

DAVID LE BRETON

Esistere: tra forza e fragilità

- Castello Guaineri, via Roma/via Castello, Roncadelle (Bs)

In caso di maltempo: Teatro parrocchiale Aurora, via Roma 9, Roncadelle (Bs)

18 Luglio h 21.00

FRANCO ARMINIO

Accorgersi di essere vivi

- Sede Fondazione Filosofi lungo l'Oglio, via Le Vittorie 11, Villachiara (Bs)

In caso di maltempo:

Chiesa di S. Maria Assunta, Piazza Vittorio Emanuele II, Orzinuovi (Bs)

**Accesso con contributo di 10€
prenotabile sul sito: www.filosofilungologgio.it e in loco**

19 Luglio h 10.00-12.30

**MAIEUTICA DELLE COSE.
PASSEGGIATA FILOSOFICA**

CON IL POETA E PAESOLOGO **FRANCO ARMINIO**
E L'ORNITOLOGO **MARIO CAFFI**

Caraluce

- Partenza e meta: sede del Parco Oglio Nord, Torre Pallavicina (Bg)
- giro ad anello -

Via Madonna di Loreto – c/o Molino di Basso

**Accesso con contributo di 15€
prenotabile sul sito: www.filosofilungologgio.it e in loco**

21 Luglio h 21.00

DUCCIO DEMETRIO

Sentire di ex- sistere. Elogio della scrittura

- Villa Morando, via G. Calini 9, Lograto (Bs)

In caso di maltempo: Parrocchia Ognissanti, via Fratti 19, Lograto (Bs)

- ESPOSIZIONE E PREMIAZIONE OPERE ACCADEMIA SANTA GIULIA

22 Luglio h 21.00

MASSIMILIANO VALERII

Esistenze sradicate: i déracinés

- Chiesa Parrocchiale di San Giorgio, via Lussignoli 2
Villa Pederignano fraz. Erbusco (BS)

**Accesso con contributo di 10€
prenotabile sul sito: www.filosofilungologgio.it e in loco**

25 Luglio h 21.00

MARIA RITA PARSÌ

Tracciare è esistere

- Lido Fontani, via Veneto 58, Sarnico (Bg)

*In caso di maltempo:
Auditorium "Iginio Ferrini" presso I.S.I.S Serafino Riva, via Cortivo 30, Sarnico (Bg)*

Nel corso della manifestazione
si terrà la cerimonia di conferimento del
«**PREMIO INTERNAZIONALE DI FILOSOFIA/FILOSOFI LUNGO L'OGLIO.**

UN LIBRO PER IL PRESENTE»,

giunto quest'anno alla sua XIV edizione.

Il riconoscimento verrà assegnato al filosofo e psicoanalista
MIGUEL BENASAYAG per la sua opera: ***Funzionare o esistere?***,
Vita e Pensiero 2019.

Nel corso della cerimonia vi sarà, come consuetudine,
la *laudatio* del premiato, cui seguirà l'*allocutio*,
una vera e propria lezione magistrale, del prof. Benasayag.



FRANCESCA RIGOTTI



MARIA RITA PARSÌ



FRANCESCA NODARI



FRANCESCO MIANO



EVENTI CORNICE ...

CONCERTO PIANISTICO DEL MAESTRO MICHAEL LEVINAS



5 Luglio h 21.00

L'esistenza musicale

Programma del concerto

1. Schumann: Kreisleriana Op. 16
 2. Chopin: Ballata n. 1 in sol minore per pianoforte, Op. 23
- Pausa*
3. Beethoven: Sonata per pianoforte n. 32 in do minore, Op. 111

• C/o Chiesa di San Cristo, via Giovanni Piamarta 9, Brescia

Accesso con contributo di 15€
prenotabile sul sito: www.filosofilungologgio.it e in loco

MICHAEL LEVINAS

Nato a Parigi, Michael Levinas ha ricevuto l'insegnamento classico ed impegnativo del Conservatoire National Supérieur de Musique, portando avanti contemporaneamente lo studio degli strumenti, la famosa classe di accompagnamento al pianoforte, la direzione d'orchestra e le classi di scrittura. È in questo istituto che ha incontrato i maestri che lo hanno maggiormente segnato, in particolare i pianisti Vlado Perlemuter, Yvonne Lefébure, ma anche Yvonne Loriod alla quale presenta le sue prime prove di composizione. Quest'ultima lo fa subito entrare nella famosa classe di Composizione di Olivier Messiaen, mentre sviluppa il suo repertorio pianistico e gli insegna il grande repertorio del XX secolo, quello di Messiaen ma anche le opere dei suoi allievi, Boulez e Stockhausen. Parallelamente a questi studi classici al CNSM, la sua formazione musicale beneficerà fin dall'infanzia di un'altra tradizione musicale rispetto a quella del CNSM che risale alla scuola russa di cui sua madre, Raissa Lévy, era depositaria. Proveniente da Mosca e dalla Lituania, aveva lavorato per diversi anni a Vienna, in particolare con i virtuosi e gli insegnanti Sirota, Isserlis e alcuni altri grandi maestri del pianoforte dell'Europa centrale. Questa tradizione musicale era anche quella di quei musicisti sia interpreti che creatori.

Olivier Messiaen e Yvonne Loriod promuoveranno più tardi in Michael Levinas questa doppia vocazione che esige da un musicista di unire musicalmente in uno stesso ritmo l'ascesa esigente delle carriere di compositore e di pianista. Formato al termine dei suoi studi da queste due grandi personalità che infondevano allora un potente movimento di rinnovamento artistico e di modernità in Francia e nel mondo, Michael Levinas ha iniziato le sue prime tournées di pianista, poi sempre sotto l'impulso di Olivier Messiaen, fu nominato convivente a Villa Medici a Roma, diretta allora dal pittore Balthus, un altro dei suoi grandi incontri. È anche il momento cruciale in cui ha creato nel 1973 con i suoi compagni di questa famosa classe Messiaen, Tristan Murail e Gérard Grisey, l'ensemble Itinéraire, che fonda la corrente spettrale. Testimone e attore di grandi sfide della creazione musicale, Michael Levinas dirigerà e presiederà questo gruppo tra il 1985 e il 2002.

La carriera di pianista concertista di Michael Levinas è significativa anche per le sue scelte di repertorio. Scoperto molto presto grazie a una registrazione acclamata dalla stampa dei *Kreisleriana* et delle *Fantasie* di Robert Schumann, firma un contratto con Lucien Ades, che permetterà a Michael Levinas di essere il primo interprete francese della sua generazione dopo Yves Nat a registrare l'integrale delle 32 *Sonate di Beethoven*, che ha portato più volte in concerto. Tra i numerosi dischi che ha registrato, va citata anche l'integrale de la *Clavier bien tempéré* di J. S. Bach su pianoforte moderno con la quale si è esibito più volte in concerto. Michael Levinas è professore onorario al CNSM di Parigi e Membro de l'Académie des Beaux-Arts de l'Institut de France. È il fondatore e il Presidente dell'Association Emmanuel Levinas. Art – Musique- Philosophie.



MAIEUTICA DELLE COSE. PASSEGGIATA FILOSOFICA

La *Maieutica delle cose. Passeggiate filosofiche* è un progetto attraverso il quale si intende promuovere il sentimento di riappropriazione della propria sensorialità, il valore “sacrale” dei luoghi e delle cose se è vero, come sostiene Byung-Chul Han che oggi vale la regola del *phono sapiens* dove il *touch screen* elimina la negatività dell’indisponibile, generalizza l’impulso aptico riducendo all’indice che impazza sul cellulare. Si tratta di un vero e proprio “trekking” del pensiero, un viaggio all’insegna di una maieutica delle cose - come se fossero loro a parlarci mettendoci in una condizione di ascolto e di religioso silenzio - incamminandoci alla scoperta del fiume Oglio attraverso dei percorsi che si avvarranno del contributo di esperti del territorio, di concerto agli interventi di poeti, filosofi e neuroscienziati. Con questa iniziativa, Filosofi lungo l’Oglio intende manifestare il crescente interesse ecologico, ambientale e culturale verso il fiume Oglio, realizzando un progetto concreto e di ampio respiro che parli a tutte le comunità e, soprattutto, all’esistenza di ognuno di noi. Del resto, che cos’è un fiume se non metafora di vita? Come la vita nasce da un piccolo e fragile seme per farsi uomo, così un fiume da piccolo rigagnolo si fa mare.

Con il sostegno di
 **FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ
BRESCIANA**

Domenica 6 Luglio h 10.00-12.30

CON LA POETESSA **ELISA BARBIERI**

- Partenza: Campo sportivo, Barco di Orzinuovi (Bs)
- Meta: Bosco di Barco



Domenica 13 Luglio h 10.00-12.30

CON IL NEUROSCIENZIATO **ANDREA BARISELLI**
E L’ORNITOLOGO **MARIO CAFFI**

- Partenza: Palazzo di Villagana, Villagana di Villachiara (Bs)
- Meta: Beata Vergine del Rino



Sabato 19 Luglio h 10.00-12.30

CON IL POETA E PAESOLOGO **FRANCO ARMINIO**
E L’ORNITOLOGO **MARIO CAFFI**

- Partenza e meta: sede del Parco Oglio Nord, Torre Pallavicina (Bg)
- giro ad anello - Via Madonna di Loreto – c/o Molino di Basso



Un sentito ringraziamento al Comandante **GIUSEPPE PALETTI**, responsabile delle guardie ecologiche del **Parco Oglio Nord**.

Accesso con contributo di 15€ cad.
prenotabili sul nostro sito: www.filosofilungologlio.it e in loco.
Sul sito troverete tutte le informazioni utili, in particolare:
il programma dettagliato delle passeggiate, gli orari di ritrovo
e le indicazioni sulle necessità da portare.

CERIMONIA PER I VENT'ANNI DEL FESTIVAL

11 Luglio h 21.00

È con la stessa emozione e la stessa passione che hanno connotato la prima edizione del Festival che ci apprestiamo a tagliare il traguardo dei primi quattro lustri della Kermesse. Una manifestazione che ha saputo esistere e resistere di edizione in edizione, e che ha raccolto il profondo bisogno di cultura, di fame e di sete di conoscenza chiamando i maggiori maître à penser della contemporaneità e registrando un numero di presenze sempre crescente, con una componente considerevole di giovani. Ripercorrendo in una sorta di flashback questi vent'anni emergono ricordi, aneddoti, pensieri, riflessioni, consigli, che ci sono stati offerti dai grandi Maestri del nostro tempo quali: Bernhard Casper, Marc Angè, Jean-Luc Nancy, Rav Giuseppe Laras, Amos Luzzato, Elena Pulcini, Emanuele Severino, Remo Bodei. Dei veri e propri giganti che hanno voluto scommettere su questo Festival e che continuano a "vivere" in mezzo a noi attraverso il loro pensiero, i loro lampi di genio e insieme quel convinto sostegno che è proprio soltanto di coloro che sanno unire alle altissime competenze che li connotano un raro e quanto mai necessario tratto d'umanità.

Francesca Nodari



ACCADEMIA SANTA GIULIA

A partire dalla XVI edizione del Festival, si è dato il via ad un originale contest artistico che scaturisce dal sodalizio tra la Fondazione Filosofi lungo l'Oglio e l'Accademia S. Giulia di Brescia con l'obiettivo di unire l'amore per la filosofia e la passione per l'arte. Un bando di concorso pensato per stimolare la creatività di giovani artisti e che premia l'opera che meglio sappia interpretare il tema del Festival. Il bando è rivolto agli studenti frequentanti l'Accademia di Belle Arti di Brescia Santa Giulia, a coloro che si sono diplomati, nonché ai docenti. La selezione dei giovani artisti è riservata alla giuria – costituita da membri nominati dalle due realtà in collaborazione – che dapprima sceglie tra le candidature pervenute una cinquina di opere, in seguito ne stila la classifica e, infine, decreta il vincitore del Premio la cui dotazione è di 1.000 euro ed è messa a disposizione dalla Fondazione Filosofi lungo l'Oglio. Recentemente è stata introdotta la menzione speciale di una delle opere in concorso decretata dal voto del pubblico.



Fondatore della Comunità Monastica di Bose, di cui è stato Priore fino al 25 gennaio 2017. Nel 1983 ha fondato la casa editrice Edizioni Qiqajon che pubblica testi di spiritualità biblica, patristica, liturgica e monastica. Ha dato vita alla Casa della Madia, inaugurata il 9 settembre 2023, fraternità monastica di cui oggi è membro. Ha ricevuto la laurea *honoris causa* in Scienze Politiche dall'Università degli Studi di Torino e nel 2016 in Scienze Gastronomiche dall'Università degli studi di Pollenzo. È cittadino onorario della Val d'Aosta, di Nizza Monferrato e, dal 2017, della città di Palermo. A lui, tanti i premi conferiti: nel 2007 il «Premio Grinzane Terra d'Otranto», nel 2009 il «Premio Cesare Pavese» e il «Premio Cesare Angelini» per il libro *Il pane di ieri* (Einaudi 2008); nel 2013 il «Premio internazionale della pace», nel 2014 il «Premio Artusi», nel 2016 il «Premio Europeo Emmanuel Heufelder per l'opera di Ecumenismo e Dialogo», il «Premio Resistenza Città di Omegna», il «Premio Persona Fraterna dalla Diocesi di Lanusei». Nel 2022 ha ricevuto il «Premio letterario Giampaolo Rugarli». Scrive per «La Stampa», «la Repubblica», «Avvenire», «Famiglia Cristiana» e, in Francia per «La Croix» e «La Vie». Una delle voci monastiche più autorevoli e ascoltate della contemporaneità, Enzo Bianchi è membro del Comitato scientifico del *Festival Filosofi lungo l'Oglio*. Autore di una sterminata bibliografia, ricordiamo, tra gli altri: *Adamo dove sei?*, Qiqajon 2007; *Dio, dove sei?*, Rizzoli 2008; *Insieme: La differenza cristiana – Per un'etica condivisa – L'altro siamo noi*, Einaudi 2010; *Le vie della felicità. Gesù e le beatitudini*, Rizzoli 2010; *I comandamenti. Ama il prossimo tuo* (con M. Cacciari), il Mulino 2011; *Fede e fiducia*, Einaudi 2013; *Dono e perdono*, Einaudi 2014; *Padre nostro. Compendio di tutto il Vangelo*, San Paolo 2014; *Spezzare il pane. Gesù a tavola e la sapienza del vivere*, Einaudi 2015; *Raccontare l'amore. Parabole di uomini e donne*, Rizzoli 2015; *L'amore scandaloso di Dio*, San Paolo 2016; *Gesù e le donne*, Einaudi 2016; *Che cosa cercate?* Qiqajon 2017; *Praticare l'ospitalità*, Qiqajon 2017; *Il Vangelo celebrato* (con G. Boselli) San Paolo 2017; *Raccontare l'amore. Parabole di uomini e donne*, Rizzoli 2018; *Il cammino di Emmaus. Parola ed Eucaristia*, San Paolo 2018; *Le ultime parole di Gesù. Sigillo di tutta la sua vita*, San Paolo 2018; *La vita e i giorni. Sulla vecchiaia*, il Mulino 2018; *L'arte di scegliere. Il discernimento*, San Paolo 2018; «Non muri ma ponti». Per una cultura dell'incontro e del dialogo (con N. Galantino, G. Ravasi), San Paolo 2018; *Discernimento e vita cristiana* (con F. Artjušin, J. Behr, S. Brock, Aa. Vv.), Qiqajon 2019; *Credere oggi* (con L. Boella), EDB 2020; *Cosa c'è di là. Inno alla vita*, il Mulino 2022, *Fraternità*, Einaudi 2024, che si avvale della prefazione di Papa Francesco. La sua ultima fatica è: *Rinascere*, San Paolo Edizioni 2024.



RELATORI ...

ILVO DIAMANTI

Noto sociologo e politologo italiano, Ilvo Diamanti, è stato per anni Professore ordinario di Scienza politica nella Facoltà di Scienze Politiche presso l'Università degli studi di Urbino "Carlo Bo", dove, per altro, è stato prorettore alle relazioni nazionali e territorio. Ha fondato e dirige il Laboratorio LaPolis. Dal 1995, tiene un corso di Régimes politiques comparés presso l'Ecole Doctorale di Parigi. Dal 1999 al 2003 è stato direttore scientifico della Fondazione Nord Est (Venezia); attualmente è Direttore di OPERA, Presidente della SISE e dell'istituto Demos&Pi di Vicenza, di cui ha anche la responsabilità scientifica. L'istituto cura indagini periodiche sulla società italiana, tra cui: "Gli Italiani e lo Stato" e le rilevazioni trimestrali de "L'Osservatorio sul capitale sociale degli Italiani". È membro del comitato scientifico e editoriale delle riviste: «Rassegna Italiana di Sociologia», «Rivista Italiana di Scienza Politica», «Limes», «Sviluppo locale», «Economia e Società Regionale», «Critique Internationale». Partecipa alle attività di ricerca di Itanes. Collabora con il quotidiano parigino «Le Monde», è stato editorialista per «Il Sole 24 Ore» e attualmente per il quotidiano «La Repubblica» disegna settimanalmente le "Mappe della politica e della società italiana"; mentre sulla versione on-line tiene la rubrica "Bussole", dove descrive lo stato dell'opinione pubblica e la direzione che prende la psicologia di massa. I suoi studi e le sue ricerche vertono principalmente su quattro argomenti: il cambiamento sociale del Paese attraverso le generazioni; le trasformazioni del rapporto tra società e politica; l'evoluzione del nesso tra territorio e politica; i temi della cittadinanza e sicurezza nel rapporto con l'immigrazione. Parallelamente alcune ricerche si estendono in ambito europeo, per analizzare, in modo comparato, come si stiano modificando, in tempi d'integrazione e di allargamento, i temi della cittadinanza, dell'identità e della partecipazione. Tra i suoi scritti, ricordiamo: *Sillabario dei tempi tristi*, Feltrinelli 2011; *Un salto nel voto*.

Ritratto politico dell'Italia di oggi (con F. Bordignon e L. Ceccarini) Laterza 2013; *Democrazia ibrida*, Laterza 2014; *Dare i numeri. Le percezioni sbagliate sulla realtà* (con N. Pagnoncelli), EDB 2016; *Le divergenze parallele. L'Italia: dal voto devoto al voto liquido* (con F. Bordignon e L. Ceccarini), Laterza 2018; *Tra politica e società. Fondamenti, trasformazioni e prospettive* (con L. Ceccarini), il Mulino 2018; *Popolocrazia. La metamorfosi delle nostre democrazie* (con M. Lazar) Laterza 2020.



UMBERTO CURI

Professore emerito di Storia della Filosofia all'Università di Padova, Umberto Curi è stato docente presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e *visiting professor* presso l'Università della California e di Boston. Tiene conferenze nelle maggiori università europee, nordamericane e sudamericane ed è Presidente della giuria del Film festival di Siloe. Nei suoi studi si è occupato della storia dei mutamenti scientifici per ricostruirne l'intima dinamica epistemologica e filosofica. Più di recente, si è volto ad uno studio della tradizione filosofica impiernato sulla relazione tra dolore e conoscenza e sui concetti di *logos*, amore, guerra e visione. Tra i riconoscimenti conseguiti spiccano: il «Premio Capalbio», il «Praemium Classicum Clavarense», il «Premio Nazionale Frascati» e il «Premio Cilento per la critica». Nel 2018 gli è stato conferito il «Premio internazionale di Filosofia/ Filosofi lungo l'Oglio. Un libro per il presente» con il testo: *Straniero* (Raffaello Cortina Editore 2010). Tra le sue numerose pubblicazioni ricordiamo: *La cognizione dell'amore. Eros e filosofia*, Feltrinelli 1997; *Polemos. Filosofia come guerra*, Bollati Boringhieri 2000; *Lo schermo del pensiero. Cinema e filosofia*, Raffaello Cortina Editore 2000; *Il farmaco della democrazia. Alla radice della politica*, Marinotti Edizioni 2003; *La forza dello sguardo*, Bollati Boringhieri 2004; *Un filosofo al cinema*, Bompiani 2006; *Terrorismo e guerra infinita*, Città aperta 2007; *Meglio non essere nati. La condizione umana tra Eschilo e Nietzsche*, Bollati Boringhieri 2008; *Miti d'amore. Filosofia dell'eros*, Bompiani 2009; *Via di qua. Imparare a morire*, Bollati Boringhieri 2011; *Leggere l'«Introduzione del '57» di Marx*, Ibis 2011; *Passione*, Raffaello Cortina Editore 2013; *L'apparire del bello. Nascita di un'idea*, Bollati Boringhieri 2013; *La porta stretta. Come diventare maggiorenni*, Bollati Boringhieri 2015; *I figli di Ares. Guerra infinita e terrorismo*, Castelvocchi 2016; *La brama dell'aver* (con S. Chialà), Il Margine 2016; *Le parole della cura. Medicina e filosofia*, Raffaello Cortina Editore 2017; *Filosofia del Don Giovanni. Alle origini di un mito moderno*, Bollati Boringhieri ed. ampliata nel 2018; *Veritas indaganda*, Orthotes 2018; *Il colore dell'inferno. La pena tra vendetta e giustizia*, Bollati Boringhieri 2019; *Film che pensano*, Mimesis 2020; *Fedeli al sogno. La sostanza onirica da Omero a Derrida*, Bollati Boringhieri 2021; *La morte del tempo*, il Mulino 2022; *Parlare con Dio. Un'indagine fra filosofia e teologia*, Bollati Boringhieri 2024; *Miti d'amore. Filosofia dell'eros*, Castelvocchi 2024; *Padre e re. Filosofia della guerra*, Castelvocchi 2024.



ROBERTA DE MONTICELLI

Già Professore ordinario di Filosofia della Persona all'Università Vita-Salute San Raffaele. Collabora con: «Avvenire»; «Il Fatto Quotidiano»; «Il Manifesto». I suoi studi si radicano nella tradizione fenomenologica, ambito nel quale ha elaborato una originale teoria dell'identità e della persona, in dialogo con le filosofie della mente e le neuroscienze. Più recentemente, ha sviluppato una proposta di etica civile pensata per affrontare le sfide del nostro tempo. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *Il richiamo della persuasione. Lettere a Carlo Michelstaedter*, Marietti 1988, con cui vince il «Premio Letterario Rapallo -1988»; *La conoscenza personale. Introduzione alla fenomenologia*, Guerini e associati 1988, con cui vince il «Premio di filosofi Castiglioncello -1999»; *La persona: apparenza e realtà. Testi fenomenologici 1911-1933*, Raffaello Cortina 2000; *L'ordine del cuore. Etica e teoria del sentire*, Garzanti 2003, nuova ediz. 2012; *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri 2006; *Ontologia del nuovo. La rivoluzione fenomenologica e la sua attualità*, (con C. Conni), Bruno Mondadori 2008; *La questione morale*, Cortina 2010; *La questione civile*, Cortina 2011; *Al di qua del bene e del male. Per una teoria dei valori*, Einaudi 2015; *Il dono dei vincoli. Per leggere Husserl*, Garzanti 2018; *Agostino, Tommaso e la filosofia medievale*, La Repubblica-GEDI Gruppo Editoriale SPA 2019; *Umanità violata. La Palestina e l'inferno della ragione*, Laterza 2024; *La felicità dello spettatore. Lezioni di estetica fenomenologica*, (con F. Forlé), Garzanti 2024.



GABRIELLA TURNATURI

Visiting scholar presso la Columbia University e *Research affiliate* presso la New York University, è stata a lungo Professoressa di Sociologia all'Università di Bologna. La sua ricerca, orientata intorno alle questioni di sociologia della cultura, verte soprattutto sull'analisi della soggettività, della vita emotiva e delle relazioni affettive. Tra le sue opere: *Associati per amore: l'etica degli affetti e delle relazioni quotidiane*, Feltrinelli, 1991; *Flirt, seduzione, amore, Simmel e le emozioni*, Anabasi 1994; *Tradimenti: l'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli 2000, tradotto in giapponese nel 2002 e, in inglese, presso la Chicago University Press nel settembre 2007; *Immaginazione sociologica e immaginazione letteraria*, Laterza 2003; *Signore e signori d'Italia. Una storia delle buone maniere*, Feltrinelli 2010; *Vergogna. Metamorfofi di un'emozione*, Feltrinelli 2012; *Amorevoli difficili incontri*, Orthotes 2016; *Non resta che l'amore. Paesaggi sentimentali italiani*, il Mulino 2018 con il quale vince il «Premio Elsa Morante - 2018» per la saggistica. La sua ultima fatica è: *Impostori. Storie di inganni e autoinganni*, Raffaello Cortina Editore 2025.



HAIM BAHARIER

Nato a Parigi nel 1947 da genitori ebrei di origine polacca - entrambi passati attraverso l'orrore di Auschwitz - ha compiuto studi scientifici in Francia e negli Stati Uniti. Allievo di Emmanuel Levinas, uno dei più importanti filosofi del Novecento, di Léon Askenazi, il padre della rinascita del pensiero ebraico in Francia, e del Maestro Israel di Gur, Baharier è tra i più autorevoli talmudisti viventi. Fin da piccolo, ha incontrato figure di altissimo livello da Albert Einstein a Monsieur Chouchani, clochard geniale apparso nella Parigi degli anni Cinquanta e poi misteriosamente svanito nel nulla, cui il padre offrì generosamente ospitalità. Il piccolo Haim ricorda le cene in cui Chouchani divorava i cibi, le sere al termine di Shabbat, quando la casa diventava un ritrovo e le ore in cui stavano l'uno accanto all'altro allorché Chouchani dormiva a casa sua e a lui ospite veniva ceduto il suo letto. A quel clochard poliglotta, Maestro insigne del Talmud, Baharier dedica *La valigia quasi vuota*, un racconto teso tra una biografia impossibile - quella di Chouchani - e un'autobiografia involontaria fatta di luoghi, incontri, persone, aneddoti, insegnamenti. Matematico e psicoanalista, Haim Baharier è tra i principali studiosi di ermeneutica biblica e di pensiero ebraico. Interviene come *visiting professor* in diverse facoltà italiane ed estere e in summit mondiali. Dopo aver diretto a lungo l'impresa di famiglia, ha fondato un centro per la formazione manageriale. Gli interventi e i percorsi di formazione da lui elaborati si ispirano alla saggezza biblica e si fondano sull'approccio ermeneutico: percorsi di gruppo e *individual coaching*, percorsi nella leadership, nella comunicazione, analisi ed elaborazione della conflittualità; accompagna i processi d'integrazione in azienda e tra aziende. Ultimamente rivolge la sua attenzione all'etica, in termini di credibilità e di linguaggio per le imprese e i grandi gruppi bancari del Terzo Millennio. Ha tenuto numerosi cicli domenicali di lezioni al Teatro Dal Verme di Milano che ha registrato ogni volta il tutto esaurito. È autore e regista della pièce *Chisimb'arca*, recitata dall'attore Eugenio De Giorgi, presentata il 25 maggio 2008 a Venezia nell'ambito del "Festival dell'Arca". Tra i suoi libri ricordiamo: *Le dieci parole. Il decalogo come non lo hai mai sentito raccontare*, Edizioni San Paolo 2011; *I fini ultimi. La cura responsabile*, Asmepla Edizioni 2012; *Il tacchino pensante*, Garzanti 2008; *Qabbalessico*, Giuntina 2012; *La valigia quasi vuota*, Garzanti 2014; *La Genesi spiegata da mia figlia*, Garzanti 2015; *Generare è rispondere o domandare?*, intr. e cura di F. Nodari, Mimesis 2021; *Il cappello scemo*, Garzanti 2021; *Le dieci parole. Il decalogo come non lo hai mai sentito raccontare*, Garzanti 2023.



MASSIMO RECALCATI

Psicoanalista tra i più noti in Italia, compie gli studi filosofici sotto il magistero di Franco Fergnani nel luglio 1985 e, nello stesso anno, avviene il suo primo incontro con il testo di Jacques Lacan, che condiziona irrimediabilmente la sua vita. Si specializza presso la Scuola di Psicologia per poi svolgere la sua formazione analitica tra Milano e Parigi. È stato direttore scientifico nazionale dell'A.B.A. (Associazione per lo studio e la ricerca dell'anorexia-bulimia); della Scuola di specializzazione in psicoterapia IRPA (Istituto di Ricerca di Psicoanalisi Applicata); membro analista dell'ALPisi (Associazione Lacaniana Italiana di Psicoanalisi); membro analista di «Espace Analytique». Animato dal desiderio di rendere possibile a tutti l'accesso all'analisi, fonda nel gennaio 2003 Jonas Onlus (Centro di clinica psicoanalitica per i nuovi sintomi), di cui è il presidente fino al 2007 e responsabile ad oggi della sede di Milano. Insegna all'Università degli Studi di Verona e allo IULM di Milano. Svolge un'intensa attività editoriale: è consulente scientifico per Bruno Mondadori e presso la stessa casa editrice dirige la collana «Arcipelago, Ricerche di psicoanalisi contemporanee» di IRPA. Sua è la cura di numerose collane per la Franco Angeli, la Feltrinelli, il Melangolo, il Mulino e Mimesis. Le sue opere sono tradotte in molte lingue ed i contributi offerti dai suoi studi appaiono su numerose riviste specializzate nazionali («Aut-Aut», «Lettera», «Pedagogika», «Psiche») e internazionali («Revue de la Cause freudienne», «Psychoanalyse», «Clinique Lacanienne»). Collabora con «la Repubblica» e «La Stampa». La sua attività scientifica si articola intorno ad alcune direttrici fondamentali: l'analisi della psicopatologia contemporanea e dei disturbi alimentari; lo studio dell'insegnamento di Jacques Lacan; la riflessione sulla figura del padre nell'epoca ipermoderna; l'analisi del rapporto tra politica e disagio della civiltà contemporanea, tra psicoanalisi e creazione artistica. Attualmente, il suo interesse è orientato verso lo studio della relazione tra psicoanalisi e cristianesimo. Numerosissimi sono i premi e i riconoscimenti a lui conferiti, per ultimo il «Premio Udine Filosofia 2021». Tra i suoi libri ci preghiamo di ricordare: *Clinica del vuoto. Anoressie, dipendenze, psicosi*, Franco Angeli 2002, nuova ed. 2025; *Il complesso di Telemaco*, Feltrinelli 2013; *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento*, Einaudi 2014; *Le mani della madre*, Feltrinelli 2015; *Il mistero delle cose*, Feltrinelli 2016; *Jacques Lacan. La clinica psicoanalitica: struttura e soggetto*, Raffaello Cortina Editore 2016; *Il segreto del figlio. Da Edipo al figlio ritrovato*, Feltrinelli 2017; *Contro il sacrificio. Al di là del fantasma sacrificale*, Raffaello Cortina Editore 2017; *A libro aperto*, Feltrinelli 2018; *Mantieni il bacio*, Feltrinelli 2019; *La tentazione del muro*, Feltrinelli 2020; *Il gesto di Caino*, Einaudi 2020; *Esiste il rapporto sessuale? Desiderio, amore e godimento*, Raffaello Cortina Editore 2021; *Pasolini. Il fantasma dell'Origine*, Feltrinelli 2022; *La luce delle stelle morte. Saggio su lutto e nostalgia*, Feltrinelli 2022; *Jacques Lacan*, Feltrinelli 2023; *Elogio dell'inconscio. Come fare amicizia con il proprio peggio*, Castelvecchi 2024; *La Legge del desiderio. Radici bibliche della psicoanalisi*, Einaudi 2024; *Il vuoto e il fuoco. Per una clinica psicoanalitica delle organizzazioni*, Feltrinelli 2024. La sua ultima fatica: *Uno diviso due. Fratelli e sorelle*, Feltrinelli 2025.



ELISABETTA MORO

Professore Ordinario di Antropologia Culturale presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. Tra i suoi insegnamenti: Antropologia culturale, Tradizioni alimentari del Mediterraneo, Turismo Eno-gastronomico e Mitologie contemporanee. Editorialista del «Corriere della Sera» e «il Mattino». Coordinatore scientifico di svariati progetti di ricerca nazionali ed internazionali, collabora con Geo, CNN e Stanley Tucci Searching for Italy. Codirettore di «Culture», collana di Studi Antropologici di Pensa MultiMedia/Edipress Editore (Lecce). Elisabetta Moro è altresì membro, tra gli altri, del Comitato Scientifico della Collana di Studi del Parco Archeologico di Paestum «Argonautika» e del Comitato Editoriale e Scientifico della collana di saggistica «Civiltà e Religioni» con sede presso l'Università degli Studi di Padova. Tra i suoi libri: *La santa e la sirena. Sul mito di fondazione di Napoli*, Imagaenaria 2005; *Due corpi, un nome. L'enigma delle sirene*, L'Ancora del Mediterraneo 2008; *La Dieta Mediterranea. Mito e Storia di uno stile di vita*, il Mulino 2014; *Sirene. La seduzione dall'antichità ad oggi*, il Mulino 2019. È curatrice di *Sirene. Il mistero del canto*, Marsilio 2023. Con Marino Niola ha pubblicato: *Il libro delle superstizioni*, L'Ancora del Mediterraneo 2009; *Andare per i luoghi della Dieta Mediterranea*, il Mulino 2017; *Baciarsi*, Einaudi 2021; *Il presepe*, il Mulino 2022; *Mangiare come Dio comanda*, Einaudi 2023. Fresco di stampa è il saggio: *Gatti neri e specchi rotti. Perché siamo superstiziosi*, Einaudi 2025.



MARINO NIOLA

Allievo del grande antropologo Claude Lévy-Strauss, professore di Antropologia dei simboli presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, dove coordina il Laboratorio di Antropologia Sociale e il Master in Comunicazione multimediale dell'eno-gastronomia. È stato docente dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, di Padova e di Trieste, dove nel 1999 è stato tra i fondatori del primo corso di laurea italiano in Scienze e Tecniche dell'Interculturalità. Niola svolge attività di divulgazione su TV e Radio Rai ed è editorialista de «la Repubblica». Collabora con l'«Espresso», «Le Nouvel Observateur», «Il caffè» e «Il Mattino». Dal 2008 al 2010 è stato presidente del Teatro Stabile di Napoli. Specializzato nelle tradizioni popolari, ha condotto ricerche sulle persistenze del folklore nella società contemporanea, analizzando le identità collettive attraverso forme rituali, pratiche di “superstizione” e abitudini alimentari. Tra i suoi libri: *Il presepe*, L'Ancora del Mediterraneo 2005; *Don Giovanni o della seduzione*, L'Ancora del Mediterraneo 2006; *Totem e ragù. Divagazioni napoletane*, Tullio Pironti 2005; *I Santi patroni*, il Mulino 2007; *Lévy-Strauss. Fuori di sé*, Quodlibet 2008; *Si fa presto a dire cotto. Un antropologo in cucina*, il Mulino 2009; *Il libro delle superstizioni* (con E. Moro), L'Ancora del Mediterraneo 2009; *Non tutto fa brodo*, il Mulino 2012; *Miti d'oggi*, Bompiani 2012; *Hashtag. Cronache da un paese connesso*, Bompiani 2014; *Homo dieteticus. Viaggio nelle tribù alimentari*, il Mulino 2015; *Il presente in poche parole*, Bompiani 2016; *Andare per i luoghi della dieta mediterranea* (con E. Moro), il Mulino 2017; *Baciarsi* (con E. Moro), Einaudi 2021; *Anime. Il purgatorio a Napoli*, Meltemi 2022; *Mangiare come Dio comanda* (con E. Moro) Einaudi 2023; *Si fa presto a dire cotto. Un antropologo in cucina*, il Mulino 2023; *L'Italia dei miracoli. Storie di santi, magia e misteri*, Raffaello Cortina Editore, 2024; la sua ultima fatica: *Gatti neri e specchi rotti. Perché siamo superstiziosi* (con E. Moro), Einaudi 2025.



MIGUEL BENASAYAG

Psicanalista, filosofo, attivista, agitatore culturale, Miguel Benasayag, intellettuale nato in Argentina e naturalizzato francese, rappresenta una figura di grande interesse non solo per la passione delle sue idee, ma anche per il coraggioso ruolo di testimone del Male. Durante gli anni più bui della Dittatura argentina degli anni '70 si è opposto al regime pagando la sua scelta di resistenza con la reclusione: ha, infatti, trascorso molti anni nelle carceri come prigioniero politico, dove subì anche la tortura. Una volta liberato e approdato in Francia, il filosofo ha rielaborato le sue esperienze nell'ambito dell'antipsichiatria. Si occupa di teoria critica della società e della cultura contemporanea con particolare riferimento alle questioni dell'infanzia e dell'adolescenza. Tra i suoi libri in italiano: *L'epoca delle passioni tristi* (con G. Schmit) Feltrinelli 2005; *La salute ad ogni costo. Medicina e biopotere*, Vita e Pensiero 2009; *Il cervello aumentato, l'uomo diminuito*, Il Margine 2016; *Oltre le passioni tristi. Dalla solitudine contemporanea alla creazione condivisa*, (con A. Del Rey) Feltrinelli 2018; *Elogio del conflitto* (con A. Del Rey) Feltrinelli 2018; *Funzionare o esistere?*, Vita e Pensiero 2019; *La tirannia dell'algoritmo*, Vita e Pensiero 2020; *La singolarità del vivente*, Jaca Book 2021; *Il ritorno dall'esilio. Ripensare il senso comune*, Vita e Pensiero 2022; *Corpi viventi. Pensare e agire contro la catastrofe*, Feltrinelli 2022; *Malgrado tutto. Percorsi di vita*, Jaca Book 2023; *Del dialogo nella complessità* (con T. Cohen), Pensa Multimedia 2023; *L'epoca dell'intranquillità. Lettera alle nuove generazioni* (con T. Cohen), Vita e Pensiero 2023; *ChatGPT non pensa (e il cervello neppure)* (con A. Pennisi) Jaca Book 2024; *Malgrado il pop liberismo* (con P. Bartolini, M. Mollisi, G. Zaccario) Jaca Book 2025.



FRANCESCO MIANO

È professore ordinario di Filosofia morale presso l'Università Federico II di Napoli, e precedentemente ha insegnato presso l'Università di Roma "Torvergata". È stato titolare della Romano Guardini Gastprofessur presso la Ludwig Maximilian Universität di Monaco di Baviera e presidente della Società italiana di Filosofia morale e della Associazione italiana di Filosofia della religione. È presidente dell'Istituto internazionale Jacques Maritain e presidente della Società italiana Karl Jaspers. È direttore (con S. Achella) della rivista «Studi jaspersiani». È membro della giuria del «Premio Internazionale di Filosofia/Filosofi lungo l'Oglio. Un libro per il Presente» e fa parte del comitato scientifico del nostro Festival. Nel quadro di un'attenzione alle filosofie contemporanee (a partire da Merleau-Ponty), una linea portante di ricerca è rappresentata dallo studio del pensiero di Jaspers indagato con particolare attenzione al nesso tra etica e storia. Un'altra fondamentale direzione è costituita dall'interesse per il personalismo contemporaneo, per il rapporto tra spirituale e storico nell'etica, con riferimento a Guardini, Mounier, Maritain. Nello stesso tempo un'attenzione peculiare è riservata a Buber, alla sua visione etica, antropologica e politica, e al pensiero di Anders e alla sua riflessione sull'"antiquatezza" dell'umano. In stretta connessione con l'approfondimento di figure importanti del pensiero etico novecentesco appare la ricerca su nozioni fondamentali dell'etica e dell'antropologia filosofica, quali responsabilità e relazione, soggettività ed esistenza, coscienza e trascendenza, virtù e cura, considerate in connessione con la politica e con la religione e nel confronto con le trasformazioni della cultura. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *Etica e storia nel pensiero di Karl Jaspers*, Loffredo 1993; *Dimensioni del soggetto. Alterità, relazionalità, trascendenza*, AVE 2003; *Responsabilità*, Guida 2009; *Spirituale e storico nell'etica. Studi su Romano Guardini e Emmanuel Mounier*, Orthotes 2020 e la cura dei volumi *Etica e responsabilità*, Orthotes 2018; *Etica e bellezza*, Orthotes 2019; *L'etica nel futuro*, Orthotes 2020.



VINCENZO PAGLIA

Già Presidente del Pontificio Consiglio della Famiglia e della Pontificia Accademia per la Vita, nonché Gran Cancelliere del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II. L'Arcivescovo Vincenzo Paglia è consigliere spirituale della Comunità di Sant'Egidio e Presidente della Federazione Biblica cattolica internazionale. Per il suo impegno per la pace ha ricevuto nel 1999 la medaglia Gandhi dell'Unesco e nel 2003 il «Premio Madre Teresa» dal Governo albanese. Ha ricevuto, altresì il «Premio Ibrahim Rugova» dal governo del Kosovo e l'onorificenza «Noble Amigo» dal governo di El Salvador. Con la Pontificia Accademia per la Vita è stato promotore, nel febbraio 2020, della *Rome Call* che propone un'etica della robotica e dell'intelligenza artificiale. Nel 2020 è stato nominato dal Ministro della Sanità del governo italiano Presidente della Commissione per la riforma dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria della popolazione anziana. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *Essere cattolici. Dialoghi con Saverio Gaeta*, Mondadori 2006; *365 giorni con Gesù*, San Paolo Edizioni 2010; *In cerca dell'anima. Dialogo su un'Italia che ha smarrito se stessa* (con F. Scaglia), Piemme 2010; *Lo spirito di Assisi. Dalle religioni una speranza di pace*, San Paolo 2011; *A un amico che non crede*, Piemme 2013; *Storia della povertà. La rivoluzione della carità dalle radici del cristianesimo alla Chiesa di Papa Francesco*, Rizzoli 2014; *Una casa ricca di misericordia. Il Vangelo di Luca in famiglia*, San Paolo 2015; *Gesù porta della misericordia*, Mondadori 2015; *Sorella morte. La dignità del vivere e del morire*, Piemme 2016; *Il crollo del noi*, Laterza 2017; *La parola di Dio ogni giorno 2019*, San Paolo 2018; *Vivere per sempre. L'esistenza, il tempo e l'Altro*, Piemme 2018; *La coscienza e la legge* (con R. Cantone), Laterza 2019; *Ricominciare*, Editori Terra Santa 2021; *L'età da inventare. La vecchiaia fra memoria ed eternità*, Edizioni Piemme 2021; *La forza della fragilità*, Laterza 2022; *La parola di Dio ogni giorno 2024*, San Paolo Edizioni 2023; *L'algoritmo della vita. Etica e Intelligenza Artificiale*, Piemme 2024. La sua ultima fatica è: *Il primo giorno di un mondo nuovo. Il libro del Giubileo*, Raffaello Cortina Editore 2025.



STEFANO ZAMAGNI

Già Presidente dell'Agenzia per il Terzo Settore, Stefano Zamagni è uno dei maggiori economisti contemporanei, apprezzato in tutto il mondo per i suoi studi in materia di economia sociale. Dal 1979 è ordinario di economia politica all'Università di Bologna. Nel 1991 diventa consultore del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, e successivamente membro della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali. Fra il 2007 ed il 2009 è tra i principali collaboratori di Papa Benedetto XVI per la stesura del testo dell'Enciclica *Caritas in veritate*. Il 27 marzo 2019 Papa Francesco lo promuove Presidente della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali, ruolo che ricopre fino al marzo 2023. È *visiting professor* all'Istituto Universitario Sophia di Loppiano e conferenziere di fama internazionale. Zamagni è altresì membro del Comitato scientifico di numerose riviste economiche nazionali e internazionali e ha partecipato, in qualità di relatore o di coordinatore, ai comitati organizzatori di svariati convegni scientifici nazionali ed internazionali. È autore di numerose pubblicazioni - libri, volumi editati, saggi - di carattere scientifico, così come di contributi al dibattito culturale e scientifico. Si segnalano: *Economia Civile* (con L. Bruni), Città Nuova 2007; *La cooperazione* (con V. Negri), il Mulino 2008; *Avarizia. La passione dell'aver. I 7 vizi capitali*, il Mulino 2009; *Laicità nella società post-secolare*, il Mulino 2009; *Impresa responsabile e mercato civile*, il Mulino 2013; *Microeconomia. Un testo di economia civile* (con L. Becchetti e L. Bruni), il Mulino 2014; *Prudenza*, il Mulino 2015; *Taccuino di economia civile* (con L. Becchetti e L. Bruni), Ecrà 2016; *Come e quanto la quarta rivoluzione industriale ci sta "toccando"*, a cura di F. Nodari, Mimesis 2018; *La cooperazione presentata ai millenni*, Ecrà 2018; *Economia cooperativa, Paese civile*, Ecrà 2019; *Economia civile e sviluppo sostenibile. Progettare e misurare un nuovo modello di benessere* (con L. Becchetti e L. Bruni), Ecrà 2019; *Responsabili. Come civilizzare il mercato*, il Mulino 2019; *Inciwilire la finanza. Una bussola per leggere una forma di «amore intelligente»*. *Dalla «Caritas in veritate?» di Benedetto XVI alla «Laudato si» di Francesco* (con S. Galli), Ecrà 2020; *Diseguali. Politica, economia e comunità: un nuovo sguardo sull'ingiustizia sociale*, Aboca Edizioni 2020; *Prosperità inclusiva. Saggi di economia civile*, Studium 2021; *Lezioni di storia del pensiero economico. Un percorso dall'antichità al Novecento* (con L. Bruni, P. Santori), Città Nuova 2021; *Profilo di storia del pensiero economico* (con E. Screpanti), 3. ed. Carocci 2024. Ha curato: *I maestri dell'economia politica a Bologna nel secondo dopoguerra*, Bologna University Press, 2022; *Prendersi cura della democrazia. Il ritorno dell'economia civile*, Ecrà 2023. Recentemente ha pubblicato: *Pensare la sanità. Terapie per la sanità malata*, Studium 2025.



ANDREA TAGLIAPIETRA

Allievo di Emanuele Severino, Andrea Tagliapietra è professore ordinario presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari. È vicepresidente della Società Italiana di Storia della filosofia e coordinatore del corso di laurea magistrale in Teoria e Storia delle Arti e dell'Immagine. Dirige, con Sebastiano Ghisu, la rivista internazionale di filosofia «Giornale critico di storia delle idee» ed è direttore del Centro di ricerca CRISI - Centro di Ricerca Interdisciplinare di Storia delle idee - e di ICONE - Centro Europeo di Ricerca di Storia e Teoria dell'Immagine. Il filosofo veneziano ha curato importanti edizioni per Feltrinelli e Bruno Mondadori, passando attraverso opere di numi tutelari del pensiero universale come Kant, Platone e Benjamin Constant. Nel 2004 con il saggio: *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi 2003 si è aggiudicato il «Premio Viareggio-Répacì» per la saggistica. Nel 2013 con *Gioacchino da Fiore e la filosofia* (il Prato) ha vinto il «Premio Viaggio a Siracusa» per la saggistica filosofica. I suoi principali interessi di ricerca riguardano l'impiego delle metafore e delle narrazioni all'interno dei testi filosofici e l'importanza delle strutture polifonico-drammatiche nell'elaborazione del pensiero concettuale; lo stile e il canone in filosofia; l'analisi dello sviluppo di alcune figure-limite del mondo della vita nell'ambito della storia delle idee; le immagini come risorsa per il pensiero. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli 2006; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi 2009; *Icone della fine. Immagini apocalittiche, filmografie, miti*, il Mulino 2010; *Non desiderare la donna e la roba d'altri* (con G. Ravasi), il Mulino 2010; *Sincerità*, Raffaello Cortina 2012; *Non ci resta che ridere*, il Mulino 2013; *Alfabeto delle proprietà. Filosofia in metafore e storie*, Moretti&Vitali 2016; *Zerologia. Sullo zero, il vuoto e il nulla* (con C. Bartocci, P. Martin), il Mulino 2016; *Esperienza. Filosofia e storia di un'idea*, Raffaello Cortina 2017; *Cartografia intellettuale dell'Europa. La migrazione dello spirito*, Mimesis 2018; *Filosofia dei cartoni animati. Una mitologia contemporanea*, Bollati Boringhieri 2019; *La musica del caso. Ricerche sull'azzardo e il senso del gioco*, Mimesis 2022; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica dell'immagine*, Donzelli 2008, nuova ed. 2023. La sua ultima fatica è: *Il lettore e lo spettatore. Filosofia di due metafore dell'esistenza*, Donzelli 2024.



LAMBERTO MAFFEI

Professore di neurobiologia presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, Lamberto Maffei è considerato uno dei maggiori esperti internazionali di neuroscienze. Direttore dell'Istituto di Neuroscienze del CNR dal 1980 al 2008, ha ricevuto molti premi e riconoscimenti, nazionali ed internazionali. Dal 2009 al 2015 è stato presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei e, dall'agosto 2015, vicepresidente della stessa. È stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana, su iniziativa del Presidente della Repubblica, il 9 aprile 2014. È membro, inoltre, dell'Accademia Europea e dell'American Academy of Arts and Sciences. Ha svolto attività di ricerca e di insegnamento presso numerose università straniere, fra le quali ricordiamo: la Eberhard-Karls-Universität Tübingen, la Cambridge University, il Massachusetts Institute of Technology, il Collège de France e l'Oxford University. Le sue ricerche sono state principalmente indirizzate verso lo studio del sistema nervoso centrale utilizzando innovative tecniche sperimentali e nuovi approcci teorici multidisciplinari. Tra i suoi risultati più significativi, si possono citare l'introduzione e l'uso di metodi elettrofisiologici per la diagnosi precoce delle patologie del sistema nervoso, la registrazione dell'attività elettrica prenatale, il ruolo delle neurotrofine nella plasticità e nello sviluppo del sistema nervoso. Tali metodi hanno anche trovato proficua applicazione nella prevenzione della demenza senile e dell'Alzheimer. Ha prodotto oltre 280 pubblicazioni scientifiche, la maggior parte delle quali accolte dalle più importanti riviste specialistiche internazionali del settore. Nei suoi due ultimi saggi di filosofia delle neuroscienze: *Elogio della lentezza* (il Mulino 2014) e *Elogio della ribellione* (il Mulino 2016) espone con acume e perspicacia le sue riflessioni critiche sulla cultura odierna, la società contemporanea e le sue fenomenologie. Completa la trilogia, l'ultimo saggio: *Elogio della parola* (il Mulino 2018), incentrato su una delle caratteristiche più peculiari e salienti dell'essere umano: il linguaggio. Nel 2019, con questo libro, vince il «Premio Asimov» per l'editoria divulgativa. Tra le altre pubblicazioni: *La visione. Dalla neurofisiologia alla psicologia* (con L. Mecacci), Mondadori EST 1979; *Arte e cervello* (con A. Fiorentini), Zanichelli 1995, nuova ed. 2008; *Il mondo del cervello*, Laterza 1998, nuova ed. 2004; *Fisiopatologia del sistema visivo* (con A. Fiorentini), Primula Edizioni 2001; *La libertà di essere diversi. Natura e cultura alla prova delle neuroscienze*, il Mulino 2011, nuova ed. 2013; *Platero e i colori del mondo*, Edizioni Studium 2022; *Solo i folli cambieranno il mondo. Arte e pazzia*, il Mulino 2023.



FRANCESCA NODARI

Filosofa levinasiana, allieva del grande pensatore tedesco Bernhard Casper, si è laureata in Filosofia all'Università degli Studi di Parma e specializzata in Filosofia e linguaggi della modernità nell'Ateneo di Trento. Ha conseguito, sotto la guida del Prof. Bernhard Casper (Università di Freiburg i. B.), il Dottorato di ricerca in Filosofia presso l'Università degli Studi di Trieste e collaborato con la facoltà di Filosofia dell'Università Milano-Bicocca. Il 13 Aprile 2025 ha vinto, per la seconda volta, l'abilitazione nazionale di seconda fascia nel settore di Filosofia morale. Si occupa, collocandosi nel solco tracciato dal suo Maestro – il cui pensiero si impernia su due linee metodiche costanti: quella fenomenologico-ermeneutica (Heidegger) e quella del nuovo pensiero (Rosenzweig) – di questioni che ruotano attorno allo statuto della soggettività e dell'alterità cercando di farne emergere, grazie agli stimoli legati in particolare al pensiero di Levinas, la dimensione incarnata, temporale e finita. È Presidente della Fondazione Filosofi lungo l'Oglio e Direttore scientifico dell'omonimo Festival. Tra i suoi libri: *Il male radicale tra Kant e Levinas*, Giuntina 2008; *Il pensiero incarnato in Emmanuel Levinas*, Morcelliana 2011; *Il bisogno dell'Altro e la fecondità del Maestro. Una questione morale*, Giuntina 2013; *Storia di Dolores. Lettera al padre che non ho mai avuto*, Mimesis 2016; *Temporalità e umanità. La diacronia in Emmanuel Levinas*, Giuntina 2017; *Donne e Shoah* (con A. Foa), Mimesis 2021; *Le Vittorie: tra agricoltura e filosofia*, (con P. Zanoni), Mimesis 2023. Sua è la nuova edizione critica a: *Il Tempo e l'Altro* di Emmanuel Levinas con un'accurata postfazione: *Dalla solitudine all'istante*, Mimesis 2022. Sua è la cura e la postfazione di: M. Augé, *Condividere la condizione umana. Un vademecum per il nostro presente*, Mimesis 2019 e di S. Natoli, *Perseveranza. Laboratorio proprio della speranza*, Mimesis 2024. Tra gli ultimi lavori ricordiamo: la cura, la traduzione e la postfazione di C. Chaliier, *Partire, Rinnovare, Sperare*, Mimesis 2024; di J.-L. Nancy, *Pane nostro quotidiano*, Mimesis 2024; di D. Le Breton, *Scomparsa del desiderio*, Mimesis 2025 e di D. Cohen-Levinas, *La saggezza del desiderio*, Mimesis 2025, entrambi freschi di stampa. Dirige, presso Mimesis, le collane «Chicchidoro» e «Tempo della memoria». Collabora con numerose riviste e *La Domenica* de «Il Sole 24 Ore». È tra le vincitrici del «Premio Donne Leader 2012», conferito dall'Associazione internazionale EWMD; nel 2015 del «Premio Donne che ce l'hanno fatta»; ed è stata nominata tra le 100 Esperte della sezione di Filosofia del progetto «100 donne contro gli stereotipi». Nel 2019, è stata insignita dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine Al Merito della Repubblica Italiana e il 2 giugno 2025, sempre per volontà del Presidente della Repubblica, le viene conferita l'onorificenza di Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana.



DANIELLE COHEN-LEVINAS

Formatasi al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica, quindi all'École Normale Supérieure di musica e all'Università Paris IV e Paris I Sorbonne, Danielle Cohen-Levinas è tra le più importanti filosofe europee viventi nonché musicologa. È stata direttrice al Collegio Internazionale di Filosofia tra il 1996 e il 2002. È dal 1998 professoressa ordinaria alla Sorbonne-Université, ove ha fondato, nel 2008, il *Centro di Studi Giudaici e di Filosofia contemporanea* – denominato *Centre Emmanuel Levinas*. È ricercatrice associata presso gli Archivi Husserl dell'ENS-CNRS di Parigi e presso il Dipartimento di Filosofia dell'ENS-Ulm. È una specialista internazionalmente riconosciuta dell'opera e del pensiero di Emmanuel Levinas. È vice-presidente della Società francofona delle Filosofie della Religione e direttrice editoriale presso le Edizioni Hermann. È autrice di una sterminata bibliografia caratterizzata da significative monografie, numerosi saggi articoli e curatele. Tra le molte opere ricordiamo: *Emmanuel Levinas et les territoires de la pensée* (con B. Clément), Puf 2007; *Levinas et l'expérience de la captivité*, Lethielleux 2011; *Lire Totalité et Infini*, Hermann 2011; *L'énigme de l'humain – Entretiens avec Miguel Abensour*, Hermann 2012; *L'opéra et son double*, Vrin 2013; *L'impardonnabile*, Cerf 2021; *La Haine des Juifs. Entretien avec Jean-Luc Nancy*, Cerf 2022; *S'habiller du nom de Dieu. L'événement de la Révélation*, Cerf 2024. Ha curato, con Jean-Luc Nancy, il III volume delle opere inedite di E. Levinas, *Eros, Littérature et philosophie*, IMEC 2013; tr. it. di S. Facioni, *Eros, letteratura e filosofia*, Bompiani 2017. Spiccano, inoltre, la co-direzione del IV volume delle opere inedite di E. Levinas, *Dossier. Totalité et Infini*, Grasset 2024 e la cura del volume collettaneo: *Le Monde d'après. 7 octobre 2023*, Cerf 2024. Tra le pubblicazioni in lingua italiana ci preghiamo di segnalare: *Paul Celan. Dall'essere all'altro* (con E. Levinas e H. Michaux), Inschibboleth 2014; *Il divenire-ebreo del poema. Doppio invio: Celan e Derrida*, Inschibboleth 2019; *L'odio per gli ebrei* (con J.-L. Nancy), Castelvecchi 2023. *L'imperdonabile*, Inschibboleth 2023. Fresco di stampa: *La saggezza del desiderio* con traduzione, cura e postfazione di F. Nodari nella prestigiosa collana «Piccola Biblioteca» per i tipi di Mimesis.



FRANCESCA RIGOTTI

Ha insegnato presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Göttingen ed è stata a lungo professoressa di Dottrine politiche nell'Università della Svizzera Italiana. È Presidente della Giuria del «Premio Internazionale di Filosofia/Filosofi lungo l'Oglio. Un libro per il presente» e membro del comitato scientifico del nostro Festival.

La sua ricerca è caratterizzata dalla decifrazione e dall'interpretazione delle procedure metaforiche e simboliche sedimentate nel pensiero filosofico, nel ragionamento politico, nella pratica culturale e nell'esperienza ordinaria. È stata insignita del «Premio Città di Chiavari» (2001), il primo Premio al concorso di Filosofia «Viaggio a Siracusa» (2003), il «Premio Capalbio di Filosofia» (2008), il «Premio Outstanding Woman Award» (2016) e il «Premio della Fondazione del Centenario della BSI – Banca Svizzera Italiana» (2020), per il suo lavoro in ambito filosofico e per aver incrementato le relazioni di amicizia e di scambio culturale tra la Svizzera e l'Italia. Tra le sue opere recenti: *Il pensiero pendolare*, il Mulino 2006; *Il pensiero delle cose*, Apogeo 2007; *Gola. La passione dell'ingordigia. I 7 vizi capitali*, il Mulino 2008; *Asini e filosofi* (con G. Pulina), Interlinea 2010; *Partorire con il corpo e con la mente. Creatività, filosofia, maternità*, Bollati Boringhieri 2010; *La filosofia in cucina. Piccola critica della regione culinaria*, il Mulino 2012; *Senza figli. Una condizione umana* (con D. Demetrio), Raffaello Cortina Editore 2012; *Nuova filosofia delle piccole cose*, Interlinea 2013; *Un posto al sole. Filosofia di una soap opera*, Mimesis 2013; *Metafore del silenzio. Il silenzio per immagini*, Mimesis 2013; *Onestà*, Raffaello Cortina Editore 2014; *Venire al mondo* (con M. Veladiano), il Margine 2015; *Manifesto del cibo liscio. Per una nuova filosofia in cucina*, Interlinea 2015; *Una donna per amico. Dell'amicizia in generale e dell'amicizia delle donne* (con A. Longo), Orthotes 2016; *De senectute*, Einaudi 2018; *Migranti per caso. Una vita da expat*, Raffaello Cortina Editore 2019; *Buio*, il Mulino 2020; *Il filo del pensiero. Tessere, scrivere, pensare*, Orthotes 2021; *L'era del singolo*, Einaudi 2021 con il quale vince il «Premio Internazionale di Filosofia/Filosofi lungo l'Oglio. Un libro per il presente - 2022»; *Clemenza*, il Mulino 2023. I suoi saggi sono apparsi su numerose riviste italiane e straniere. Svolge un'intensa attività di consulenza editoriale e di recensione libraria, soprattutto per «Il Sole24Ore». Suo è il saggio al testo di Giacomo Matteotti, *Il consenso e la forza. L'ultimo discorso del 30 maggio 2024*, Interlinea 2024.



ELISA BARBIERI

Poeta, grafica, formatrice, docente, pone al centro dei propri interessi le poetiche relazionali messe in atto dalla presenza fisica e mentale con i fenomeni interiori ed esteriori e la loro trasposizione in estetiche della parola e dell'immagine. Esplora la poetica del corpo nelle sillogi poetiche *Pneuma*, Progetto Cultura 2012 e *Di lame e di latte*, Berti Editore 2022.

Pubblica *A passo poetico – praticare la poesia in cammino*, Edizioni Mimesis 2021 nella collana diretta dal Prof. Duccio Demetrio, un saggio che esplora il legame tra *Wanderung* e sentire poetico. Dal saggio è scaturita un'intensa attività laboratoriale di scrittura autobiografico-poetica in cammino, prevalentemente in borghi, contesti urbani e isole. È membro del *Circolo Thoreau* della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari, nato per ripensare il rapporto tra l'essere umano e l'ambiente attraverso l'esercizio della scrittura autobiografica all'aperto.

Le sue poesie sono pubblicate in varie antologie e alcuni suoi articoli inerenti le pratiche applicative del metodo autobiografico sono pubblicati sui numeri 3 e 6 della rivista «Autobiografie», Edizioni Mimesis 2022 e 2025.

Scriva a quattro mani con il Gen. Luciano Garofano l'opera di teatro didattico: *LDM - Labirinti del male* (2014), drammaturgia sul potere della cultura contro la disparità di genere, che ad oggi continua ad essere rappresentata nei teatri italiani. Cura le pubblicazioni di biografie di comunità: *Ogni persona è un libro. Un ponte tra generazioni*, Edicta 2024.

È docente nel corso internazionale di Graphic Communication del Bachelor of Arts di *NABA Nuova Accademia di Belle Arti di Milano*, formatrice LUA, facilitatrice Mindfulness, co-fondatrice dei progetti *Rizoh*, *00:am* e *Garagedesign*. Insieme a filosofi e filosofe dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano ha creato *OZ Identità di Valore*, progetto di consulenza filosofico-creativa rivolto alle organizzazioni culturali.



STEFANO MANCUSO

Scienziato e divulgatore, Stefano Mancuso è tra le massime autorità mondiali impegnate a studiare e divulgare una nuova verità sulle piante, creature intelligenti e sensibili capaci di scegliere, imparare e ricordare. Professore ordinario presso l'Università di Firenze e ordinario dell'Accademia dei Georgofili, dirige il Laboratorio Internazionale di Neurobiologia Vegetale con sedi a Firenze, Kitakyushu, Bonn e Parigi. È stato il primo scienziato italiano ad essere invitato nel 2010 come speaker in un TED Global tenutosi ad Oxford e successivamente visualizzato oltre 1,4 milioni di volte solo sul sito TED. Nel 2014 fonda PNAT, una start-up dell'Università di Firenze per la creazione di tecnologia ispirata dalle piante. Nel 2016 vince il premio del Ministero della Scienza e Tecnologia austriaca «Wissenschaftsbuch des Jahres» per il miglior saggio scientifico dell'anno. In qualità di scrittore esordisce nel 2013 pubblicando con Giunti il pluripremiato best-seller *Verde brillante*. Nel 2018, il suo libro *Plant Revolution* vince il «Premio Galileo 2018», il più prestigioso premio per la saggistica scientifica.

Seguono con Laterza *L'incredibile viaggio delle piante* (2018), *La Nazione delle Piante* (2019) vincitore del «Premio Capalbio» e dell'«Earth Prize», *La pianta del mondo* (2021) vincitore del «Premio Pozzale Luigi Russo» e Fitopolis, la città vivente (2023). Nel 2022 ha pubblicato con Einaudi *La tribù degli alberi*, il suo primo libro di narrativa. I suoi libri sono tradotti in 27 lingue. È inoltre autore di vari podcast tra cui *Di sana Pianta* realizzato nel 2023 per Chora Media. Nel 2022 è stato insignito del Fiorino d'Oro, il massimo riconoscimento della Città di Firenze, ed è stato nominato direttore scientifico della neonata Fondazione per il futuro delle città.



SALVATORE NATOLI

Conosciuto come il filosofo dello «stare al mondo», già docente di Logica presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Venezia, di Filosofia della Politica presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Milano, di Filosofia Teoretica all'Università degli Studi Milano Bicocca e Storia delle idee all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Natoli, che annovera tra i suoi maestri Emanuele Severino, Gustavo Bontadini e Italo Mancini, si distingue nel panorama filosofico italiano e internazionale per la sua indagine incessante sullo stare al mondo, in serrato dibattito e confronto con il Cristianesimo, approdando ad una nozione di etica del tutto singolare e radicata nell'ontologia, prima che nella deontologia. Attento alla ricostruzione delle linee fondamentali del progetto moderno, ha rivolto la sua attenzione anche al senso del divino nell'epoca della tecnica e alla possibilità di un'etica che sappia confrontarsi con il rapporto tra felicità e virtù e con gli aspetti della corporeità e del sacro, sottovalutati dal razionalismo classico. I suoi libri sono diventati dei classici e tra le sue opere recenti ricordiamo: *La felicità di questa vita. Esperienza del mondo e stagioni dell'esistenza*, Mondadori 2000; *L'esperienza del dolore. Forme del patire nella cultura occidentale*, Feltrinelli 2002; *Il cristianesimo di un non credente*, Qiqajon 2002; *Guida alla formazione del carattere*, Morcelliana 2006; *La salvezza senza fede*, Feltrinelli 2007; *La mia filosofia. Forme del mondo e saggezza del vivere*, a cura di F. Nodari, ETS 2007; *Edipo e Giobbe. Contraddizione e paradosso*, Morcelliana 2008; *Crollo del mondo*, Morcelliana 2009; *Il buon uso del mondo. Agire nell'età del rischio*, Mondadori 2010; *I comandamenti. Non ti farai idolo né immagine* (con P. Sequeri), il Mulino 2011; *Nietzsche e il teatro della filosofia*, Feltrinelli 2011; *Eros e Philia*, AlboVersorio 2011; *Sperare oggi* (con F. Mosconi), Il Margine 2012; *La verità del corpo*, AlboVersorio 2012; *Dolore* (con M.D. Semeraro), il Margine 2013; *Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati* (con L. Ciotti), Lindau 2013; *Il cibo dell'anima*, AlboVersorio 2013; *Antropologia politica degli italiani*, La Scuola, 2014; *Perseveranza*, il Mulino 2014; *Il linguaggio della verità. Logica ermeneutica*, Morcelliana 2014; *Kratos. Potere e società*, AlboVersorio 2015; *L'arte di meditare. Parole della filosofia*, Feltrinelli 2016; *Il rischio di fidarsi*, il Mulino 2016; *Scene della verità*, Morcelliana 2018; *L'animo degli offesi e il contagio del male*, Il Saggiatore 2018; *Il fine della politica. Dalla «teologia del regno» al «governo della contingenza»*, Bollati Boringhieri 2019; *L'uomo dei dolori*, EDB 2020; *Il posto dell'uomo nel mondo. Ordine naturale, disordine umano*, Feltrinelli 2022. La sua ultima pubblicazione: *Nonostante tutto. La costanza come laboratorio di speranza*, a cura di F. Nodari, Mimesis 2024.



UMBERTO GALIMBERTI

Tra i più importanti filosofi e psicoanalisti di formazione junghiana italiani, è stato a lungo professore di Filosofia della Storia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Nel 1985 diventa membro ordinario dell'International Association for Analytical Psychology. È stato vicepresidente dell'Associazione Italiana per la Consulenza Filosofica Phronesis, di cui è membro del comitato scientifico. Nel 2006, con Luigi Perissinotto, ha inaugurato il primo master universitario in Consulenza filosofica presso l'Università di Venezia. Ha collaborato con «IlSole24Ore» dal 1987 al 1995. Collabora con «La Repubblica» con editoriali su temi d'attualità e con approfondimenti di carattere culturale. Sua è la firma della rubrica epistolare di «D. La Repubblica delle Donne». Nel 2002 gli è stato assegnato il «Premio internazionale Maestro e traduttore della psicanalisi» e, nel 2011, il «Premio Ignazio Silone» per la cultura. Nell'arco del suo percorso ha fissato il proprio sguardo filosofico sui confini tra ragione e follia, ha indagato con metodo genealogico le nozioni di simbolo, corpo e anima, rendendo visibili le tracce del sacro che persistono nella nostra civiltà dominata dalla tecnica. Autore di una bibliografia sterminata, ricordiamo tra i molti testi, tradotti peraltro, in più lingue: *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani*, Feltrinelli 2007; *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli 2011; *Eros e psiche*, AlboVersorio 2012; *I miti del nostro tempo*, Feltrinelli 2012; *Cristianesimo. La religione dal cielo vuoto*, Feltrinelli 2012; *La terra senza il male. Jung dall'inconscio al simbolo*, Feltrinelli 2013; *Il mistero della bellezza*, Orthotes 2016; *Nuovo Dizionario di Psicologia, Psichiatria, Psicoanalisi, Neuroscienze*, Feltrinelli 2018; *La parola ai giovani. Dialogo con la generazione del nichilismo attivo*, Feltrinelli 2018; *Heidegger e il nuovo inizio. Il pensiero al tramonto dell'Occidente*, Feltrinelli 2020; *La condizione giovanile nell'età del nichilismo*, Orthotes 2022; *L'etica del viandante*, Feltrinelli 2023. Tra la letteratura per ragazzi e bambini segnaliamo: *Perché? 100 storie di filosofi per ragazzi curiosi* (con I. Merlini e M.L. Petruccelli) Feltrinelli 2019; *Le parole di Gesù* (con L. Monti), Feltrinelli 2023; e *Le grandi domande. Filosofia per giovani menti* (con L. Mori), Feltrinelli 2024. Dal 2001 è in corso di ripubblicazione, nell'Universale Economica Feltrinelli, l'intera opera del filosofo.



LELLO ESPOSITO

Scultore e pittore, da circa cinquant'anni pone al centro della sua ricerca il rapporto tra arte contemporanea e tradizione, attraverso la riflessione e la rielaborazione artistica dei simboli della cultura partenopea: Pulcinella, la Maschera, l'Uovo, il Teschio, il Vulcano, San Gennaro, la Sirena e il Corno, nelle loro varie e possibili declinazioni di identità e metamorfosi.

Noto a livello internazionale per la sua capacità di lavorare sugli archetipi, sui simboli sull'immaginario culturale propri della città di Napoli, Lello Esposito ama definirsi "artista di culto" in relazione alla sua personale ricerca e sperimentazione che, nel corso del tempo, gli ha permesso di contribuire significativamente alla creazione di nuove forme interpretative e rappresentative delle icone tradizionali partenopee.

Lo studio dell'artista trova oggi sede presso Palazzo Sansevero, nel cuore del centro storico di Napoli, nei locali che ospitarono a suo tempo i laboratori del principe Raimondo di Sangro, mentre l'atelier, posto nello stesso storico edificio, si trova nelle antiche scuderie del palazzo.

Lello Esposito ha esposto in numerose mostre personali e collettive, in Italia e all'estero, e le sue opere figurano in diverse collezioni private e pubbliche nazionali ed internazionali.



ANDREA BARISELLI

Psicologo e neuroscienziato, Andrea Bariselli si distingue per un percorso che unisce rigore scientifico e innovazione imprenditoriale. Ha avviato la sua prima azienda dopo una significativa esperienza nella ricerca clinica, con l'obiettivo di rivoluzionare il proprio approccio professionale e personale. All'età di 25 anni è stato il più giovane direttore di un centro di Psicologia Clinica in Italia, ricoprendo contemporaneamente il ruolo di psicologo in un ospedale dove si occupava di dolore cronico e malattie neurologiche. La svolta nel suo percorso scientifico è avvenuta in Canada, durante una conferenza, dove ha scoperto uno dei primi dispositivi EEG. Da quel momento, ha maturato il desiderio di portare le neuroscienze oltre i confini dei laboratori clinici. Nel 2016 ha ricevuto il prestigioso «Premio Soldera» per la ricerca applicata nel settore enologico, studiando l'impatto dei vini rossi sulle funzioni cerebrali e i processi decisionali dei sommelier esperti. Nel 2018 ha esteso la portata delle sue attività imprenditoriali negli Stati Uniti, stabilendosi per quattro anni a San Francisco, California. In questo periodo, ha approfondito il legame tra neuroscienze e rapporto Uomo-Natura, presentando le sue ricerche e la sua visione sul tema durante un intervento al TEDx di Milano nell'ottobre 2018. Nel febbraio 2021 ha avviato una nuova fase della sua carriera fondando *Strobilo*, un'azienda che si propone di utilizzare la tecnologia per riconnettere l'essere umano alle proprie radici ancestrali, contribuendo al contempo alla salvaguardia del pianeta. Sportivo appassionato e praticante di ultra-running, Andrea è anche autore del podcast *A Wild Mind*, che ha superato 1 milione di ascolti in due stagioni. Nella primavera del 2024 ha pubblicato il suo primo libro *A wild mind. Un viaggio nelle connessioni tra cervello e natura guidato dalle neuroscienze. Per immaginare una vita più umana* (Rizzoli) e collabora come reporter per diverse riviste scientifiche e divulgative.



ISABELLA GUANZINI

Nata a Cremona, è filosofa e teologa. Laureata in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, Guanzini ha conseguito il dottorato in Teologia presso la Research Platform Religion and Transformation in Contemporary Society dell'Università di Vienna e il dottorato in Studi umanistici presso il Dipartimento di Scienze storiche e religiose dell'Università Cattolica di Milano. Dal 2019 è professore ordinario di Teologia fondamentale all'Università di Linz (KU Linz) e docente di Storia della Filosofia presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano. Tra i suoi scritti: *Lo spirito è un osso. Postmodernità, materialismo e teologia in Slavoj Zizek*, Cittadella 2010; *L'origine e l'inizio. Hans Urs von Balthasar e Massimo Cacciari*, ETS 2012; *Il giovane Hegel e Paolo. L'amore fra politica e messianismo*, Vita e Pensiero 2013; *Il neognosticismo. I semi teologici di Francesco*, San Paolo Edizioni 2019; *Desiderare*, (con D. Galimberti), Cittadella 2022. Per Ponte alle Grazie ha pubblicato: *Tenerezza. La rivoluzione del potere gentile* (2017, nuova ed. 2025), tradotto in tedesco e in spagnolo, e *Filosofia della gioia. Una cura per le malinconie del presente* (2022).



DAVID LE BRETON

Già professore di Sociologia e Antropologia e membro dell'unità *Dynamiques Européennes* (DynamE) presso l'Università di Strasburgo, nonché membro dell'*Institut Universitaire de France* (IUF), Le Breton – tra i maggiori e più originali antropologi del nostro tempo – fa parte del comitato editoriale di diverse riviste scientifiche. In oltre trenta libri (alcuni soggetti a riscritture e nuove edizioni), numerose curatele e saggi in collettanei e riviste scientifiche, le sue ricerche si sono focalizzate sull'uso e le valenze culturali del corpo e sul significato sociale della fatica e del dolore, affrontando in anni più recenti anche i temi dei comportamenti a rischio in età adolescenziale. Ha, inoltre, lavorato e scritto sul silenzio e sul volto, indagando i modi di produzione e comunicazione del mondo contemporaneo. I suoi testi sono stati pubblicati in oltre 80 lingue. Tra le sue pubblicazioni tradotte in italiano ricordiamo: *Il mondo a piedi. Elogio della marcia*, Feltrinelli 2003; *La pelle e la traccia. Le ferite del sé*, Meltemi 2005; *Antropologia del dolore*, Meltemi 2007; *Esperienze del dolore. Fra distruzione e rinascita*, Raffaello Cortina Editore 2014; *Fuggire da sé. Una tentazione contemporanea*, Raffaello Cortina Editore 2016; *Sovranità del silenzio*, Mimesis 2016; *Sociologia del rischio*, Mimesis 2017; *Sul silenzio. Fuggire dal rumore del mondo*, Raffaello Cortina Editore 2018; *Camminare. Elogio dei sentieri e della lentezza*, Edizioni dei Cammini 2018; *Ridere. Antropologia dell'homo ridens*, Raffaello Cortina Editore 2019; *A ruota libera. Antropologia sentimentale della bicicletta*, Raffaello Cortina Editore 2021; *Antropologia del corpo*, Meltemi 2021; *La vita a piedi. Una pratica della felicità*, Raffaello Cortina Editore 2022; *Antropologia delle emozioni*, Armando Editore 2023; *Volti. Un'antropologia*, Meltemi 2025. La sua ultima fatica è: *Scomparsa del desiderio* (2025) con cura, traduzione e postfazione di F. Nodari nella collana «Chicchidoro» per i tipi di Mimesis.



FRANCO ARMINIO

È nato e vive a Bisaccia, in Irpinia. Si autodefinisce “paesologo” e così racconta, attraverso poesie di rara bellezza, i piccoli paesi d'Italia. Animatore di battaglie civili, collabora con diverse testate locali e nazionali. Da anni viaggia e scrive, in cerca di meraviglia e in difesa dei piccoli paesi; è ispiratore e punto di riferimento di molte azioni contro lo spopolamento dell'Italia interna. Ha ideato e portato avanti la Casa della Paesologia a Treviso e il festival “La luna e i calanchi” ad Aliano. È stato convocato da Papa Francesco in occasione del 50° anniversario dell'inaugurazione della Collezione d'Arte Moderna e Contemporanea dei Musei Vaticani in rappresentanza del linguaggio culturale della poesia. Negli ultimi anni ha pubblicato molti libri, con notevole successo di critica e crescente apprezzamento dei lettori. Tra le sue opere ricordiamo: *Cartoline dai morti*, Nottetempo 2010; *Terracarne*, Mondadori 2011; *Geografia commossa dell'Italia interna*, Mondadori Bruno 2013; *Lettera a chi non c'era*, Bompiani 2021; *Le vacche erano vacche e gli uomini farfalle*, Hoepli 2011; *Stato in luogo*, Transeuropa 2012; *Cedi la strada agli alberi. Poesie d'amore e di terra*, Chiarelettere 2017 con il quale vince il «Premio Brancati 2018»; *Resteranno i canti*, Bompiani 2018; *L'infinito senza farci caso*, Bompiani 2019, nuova ed. 2024; *La cura dello sguardo*, Bompiani 2020, nuova ed. 2024; *Studi sull'amore*, Einaudi 2022; *Sacro minore*, Einaudi 2023; *Canti della gratitudine*, Bompiani 2024; *Accorgersi di essere vivi*, (con G. Bormolini), Ponte alle Grazie 2024. La sua ultima fatica è: *Caraluce. Atlante dei paesi invisibili*, Rizzoli 2025.



DUCCIO DEMETRIO

Già ordinario di filosofia della educazione e della narrazione all'Università degli studi di Milano-Bicocca. Dirige il centro Nazionale di Ricerche e Studi autobiografici della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari (Arezzo), della quale è stato fondatore con Saverio Tutino nel 1998. Inoltre, con Nicoletta Polla-Mattiot, ha dato vita all'Accademia del silenzio e alla omonima collana «I Taccuini del silenzio», pubblicata dalle edizioni Mimesis. Si occupa di pedagogia sociale, educazione permanente, educazione interculturale ed epistemologia della conoscenza in età adulta. Dirige la rivista «Adulità» (Guerini Edizioni). È autore di oltre 50 titoli di saggistica autobiografica ed anche dedicati alla condizione adulta e alla analitica esistenziale. Tra i più noti: *Tornare a crescere. L'età adulta tra persistenze e cambiamenti*, Guerini e Associati 1998; *Il gioco della vita. Kit autobiografico. Trenta proposte per il piacere di raccontarsi*, Guerini e Associati 1999; *Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé*, Raffaello Cortina Editore 1999; *L'educazione interiore. Introduzione alla pedagogia introspettiva*, La Nuova Italia 2000; *Di che giardino sei? Conoscersi attraverso un simbolo*, Meltemi 2000; *Album di famiglia. Scrivere i ricordi di casa*, Meltemi 2002; *Ricordare a scuola. Fare memoria e didattica autobiografica*, Laterza 2003; *Manuale di educazione degli adulti*, Laterza 2003; *L'età adulta. Teorie dell'identità e pedagogie dello sviluppo*, Carocci 2003; *Autoanalisi per non pazienti. Inquietudine e scrittura di sé*, Raffaello Cortina Editore 2003; *In età adulta. Le mutevoli fisionomie*, Guerini e Associati 2005; *Filosofia del camminare. Esercizi di meditazione mediterranea*, Raffaello Cortina Editore 2005; *La vita schiva. Il sentimento e la virtù della timidezza*, Raffaello Cortina Editore 2007; *La scrittura clinica. Consulenza autobiografica e fragilità esistenziali*, Raffaello Cortina Editore 2008; *L'educazione non è finita. Idee per difenderla*, Raffaello Cortina Editore 2009; *Ascetismo metropolitano. L'inquieta religiosità dei non credenti*, Ponte alle Grazie 2009; *L'interiorità maschile. Le solitudini degli uomini*, Raffaello Cortina Editore 2010; *Perché amiamo scrivere. Filosofia e miti di una passione*, Raffaello Cortina Editore 2011; *Educare è narrare. Le teorie, le pratiche, la cura*, Mimesis 2012; *Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia* (con P. Sequeri), Lindau 2012; *I sensi del silenzio. Quando la scrittura si fa dimora*, Mimesis 2012; *Senza figli. Una condizione umana* (con F. Rigotti), Raffaello Cortina Editore 2012; *La religiosità della terra. Una fede civile per la cura del mondo*, Raffaello Cortina Editore 2013; *Silenzio*, EMP 2014; *Green autobiography. La natura è un racconto interiore*, Booksalad 2015; *Ingratitudine. La memoria breve della riconoscenza*, Raffaello Cortina Editore 2016; *Scrivi, frate Francesco. Una guida per narrare di sé*, Ed. Messaggero 2017; *La vita si cerca dentro di sé. Lessico autobiografico*, Mimesis 2017; *Terra, Dialogos* 2018; *Foliage. Vagabondare in autunno*, Raffaello Cortina Editore 2018; *Terra. Parole per capire, ascoltare, capirsi*, In Dialogo 2018; *All'antica. Una maniera di esistere*, Raffaello Cortina Editore 2021; *Autobiografie dell'inconscio. Psicoanalisi, scrittura e trasformazione* (con N. Termino), Mimesis 2022; *Album di famiglia. Scrivere i ricordi di casa*, Meltemi 2022; *Nel silenzio degli addii*, Mimesis 2023. La sua ultima fatica: *La natura è un racconto interiore. Scrivere il filo verde della propria vita*, Mimesis 2024.



MASSIMILIANO VALERII

Laureato in Filosofia all'Università degli studi La Sapienza di Roma, Massimiliano Valerii è Direttore Generale del CENSIS - Centro studi investimenti sociali dove svolge una costante e articolata attività di ricerca e consulenza nei diversi campi della realtà sociale: il lavoro, il welfare e la sanità, il territorio, i soggetti economici, i media e la comunicazione, il governo pubblico, la sicurezza e la cittadinanza. Al Censis è stato anche responsabile della comunicazione, coordinando i rapporti con i media, la produzione editoriale e i contenuti web. Inoltre, è stato il curatore dell'annuale "Rapporto sulla situazione sociale del paese", che dal 1967 è considerato uno dei più qualificati e completi strumenti di interpretazione della realtà socio-economica italiana. Da queste ricerche, Massimiliano Valerii ricostruisce in modo originale lo scenario sociale e conia l'espressione "società del rancore", diventata una chiave di lettura ripresa da tutti i mezzi d'informazione e penetrata nel dibattito politico. Massimiliano Valerii fa parte del Comitato Scientifico del Festival Filosofi lungo l'Oglio; ed è stato editorialista di «la Repubblica» ed è docente di Media, società, istituzioni alla Sapienza Università di Roma. Ha pubblicato per Ponte alle Grazie i seguenti saggi: *La notte di un'epoca. Contro la società del rancore: i dati per capirla e le idee per curarla*, 2019; *Il contagio del desiderio. Statistiche e filosofia per capire il nuovo disordine mondiale*, 2020; *Le ciliegie di Hegel. Una riflessione sull'idea di libertà*, 2022.



Psicoterapeuta, psicopedagogista e scrittrice di fama internazionale, nonché madrina del Festival Filosofi lungo l'Oglio, membro del Comitato scientifico e della giuria del «Premio internazionale di Filosofia/ Filosofi lungo l'Oglio. Un libro per il presente». Svolge da anni un'intensa attività didattica e di formazione come psicologa e psicoterapeuta presso Università, Istituti specializzanti e Associazioni private. Ha fondato e dirige la SIPA (Scuola Italiana di Psicoanimazione) e ha dato vita alla Fondazione Movimento Bambino Onlus, istituzione culturale nazionale ed internazionale per la tutela giuridica e sociale dei bambini, per la diffusione della Cultura dell'Infanzia e per la formazione dei formatori. Nel 2012 viene eletta al Comitato ONU per i Diritti del Fanciullo, organismo con sede a Ginevra che ha il compito di verificare che tutti gli Stati aderenti alla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Bambino ne rispettino gli obblighi. Dal 2016 al 2017 è stata Membro della Consulta Femminile del Pontificio Consiglio della Cultura, presieduta da S. Em. Cardinal Gianfranco Ravasi. È coordinatrice e didatta presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia ad orientamento umanistico: Psicomunitas dal 2008 ad oggi. È stata insignita dal Presidente della Repubblica del titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica. Ha ricevuto più di 50 Premi tra cui: nel 2009 il Premio «Paolo Borsellino» e nel 2021 il Premio «Eccellenza Donna». Ha scritto sui quotidiani: «L'Orca di Palermo», «Il Messaggero», «Il Resto del Carlino», «La Nazione»; per i periodici: «Oggi» e riviste specializzate: «Riza Psicosomatica», «Educare 0-3». Attualmente scrive sui quotidiani: «Il Giorno», «Il Tempo», «Avvenire» e sul periodico: «Confidenze». Ha pubblicato oltre cento opere tra saggi, romanzi e ricerche. Per Savelli ricordiamo: *Animazione in Borgata* (1976) e *Lo Scarico* (1978). Per Mondadori ricordiamo: *I Quaderni delle Bambine* (1992); *Fragile come un maschio* (2000); *Amori imperfetti. Come si impara ad amare storia dopo storia* (2004); *Amarli non basta. Come comprendere il linguaggio misterioso dei nostri figli e riuscire a comunicare con loro* (con A. Gangeri, 2015); *Se non ti amo più. Quando lasciarsi diventa una risorsa per i figli* (2017). Tra le altre numerose opere citiamo: *Manifesto della psicologia umanistica ed esistenziale. G a alla scelta di un percorso terapeutico* (con M. Mastropaolo), Franco Angeli 2014; *Maladolescenza. Quella che i figli non dicono* (con M. Campanella), Piemme 2014; *I maschi son così. Penelope si è stancata*, Piemme 2016; *Generazione H. Comprendere e riconnettersi con gli adolescenti sperduti nel web tra Blue whale, Hikikomori e sexting* (con M. Campanella), Piemme 2017; *Felici si può*, con un'intervista di F. Nodari, Pagine 2018; *Manifesto contro il potere distruttivo. Perché troppo spesso il governo delle famiglie e delle nazioni è in mano a chi rappresenta la parte peggiore o malata di noi* (con S. Giannella), Chiarelettere 2019 con cui vince la XII ed. del «Premio internazionale di Filosofia. Filosofi lungo l'Oglio. Un libro per il presente», (recentemente edito da Curcio Editore); *Stegan detto Jesus, il figlio. Il romanzo dei bambini che vengono al mondo per salvarlo e per salvare i loro genitori*, Salani 2020; *Contro il potere distruttivo di ogni guerra*, Armando Curcio Editore 2023; *Noi siamo bellissimi. Elogio della vecchiaia adolescente*, Mondadori 2023; *Per rivedermi ancora*, Pagine 2023. Per Curcio editore ha recentemente pubblicato nella collana thriller: *Calabrò. Cronista di nera. L'assassinio di Margherita Lessure*, 2024; *Calabrò. Cronista di nera. La spina nel cuore*, 2024.



INFORMAZIONI UTILI

Gli eventi con contributo possono essere saldati tramite **PayPal, carte di credito/debito** oppure **direttamente sul posto.**

Per evitare code e garantire un ingresso più agevole, **consigliamo vivamente la modalità di pagamento online,** che dà **diritto alla precedenza all'ingresso.**

La prenotazione garantisce l'accesso all'evento, ma **non assegna un posto riservato:** per questo motivo **è consigliato arrivare con anticipo.**

Tutte le informazioni relative alle **Passeggiate Filosofiche** sono disponibili sul nostro sito. **In caso di maltempo,** la passeggiata **non verrà effettuata,** ma sarà mantenuta **soltanto la parte conclusiva dell'incontro.**

La community del Festival è in continua crescita e, data l'imprevedibilità delle condizioni meteorologiche, **eventuali variazioni di programma o di location** verranno comunicate tempestivamente **sul sito e sui nostri canali social.** Per restare aggiornati in tempo reale, **raccomandiamo di iscriversi ai nostri canali Telegram e WhatsApp,** e scaricare la nostra **app My Philosophy**

Con l'Adesione
del Prefetto di Brescia

Soggetto di rilevanza regionale



MAIN SPONSOR



CON IL SOSTEGNO DI



EUROPE FOR FESTIVALS
FESTIVALS FOR EUROPE
EFFE LABEL 2024-2025

Gruppo GATTI S.p.A.
Via IV Novembre, 29 | 25030 Lograto (BS) | info@gruppagattispa.it
www.gruppagattispa.it | tel. +39 030 976 8228 | fax. +39 030 957 2376

CON IL PATROCINIO DI



CON IL PATROCINIO DI



PROVINCIA di BERGAMO



MEDIA PARTNER



IN COLLABORAZIONE CON



PARTNER



CON IL PATROCINIO DI

COMUNE DI ADRARA
SAN MARTINO



Comune di
ADRARA
SAN MARTINO



Comune di
BERLINGO



CITTA' di
CARAVAGGIO



Comune di
CASTEGNATO



Comune di
LOGRATO



Comune di
ORZINUOVI



Comune di
ORZIVECCHI



Comune di
OSPIALETTO



Comune di
COCCAGLIO



Comune di
COLLEBEATO



Comune di
CORZANO



Comune di
DELLO



Comune di
OSTIANO



Comune di
RONCADELLE



Comune di
SARNICO



Comune di
SENIGA



Comune di
ERBUSCO



Comune di
GARDONE VAL
TROMPIA



Comune di
ISEO



Comune di
LENO



Comune di
TAVERNOLE



Comune di
VEROLAVECCHIA



Comune di
VILLACHIARA

Comunità Montana
di Valle Trompia



FILOSOFIA
LUNGO
LOGGIO

www.filosofilungologio.it



App My
Philosophy



[filosofilungologio](#)

You Tube

[filosofilungologio](#)



[filosofilungologio](#)